



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRAD E SICILIANE

PIANO DELLE ATTIVITA'

E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

1. Il Consorzio per le Autostrade Siciliane – costituzione, natura giuridica e fine istituzionale;
2. Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori;
3. Organigramma;
4. Struttura operativa;
5. Tratte Autostradali;
6. Aree di servizio
7. Tariffe Autostradali;
8. Programmazione piano annuale.
9. Nota integrativa al bilancio

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane – di seguito CAS – è stato costituito nel 1997 dalla unificazione (art. 16, lettera B della L. 531/82) dei tre distinti Consorzi concessionari ANAS operanti in Sicilia per la costruzione e gestione delle autostrade Messina Catania Siracusa, Messina Palermo e Siracusa Gela.

Il CAS succede, a norma dell'art. 16 lettera b) della L. 531/82, in tutti i rapporti giuridici posti in essere dai tre diversi Consorzi autostradali Messina-Palermo, Messina-Catania-Siracusa e Siracusa-Gela.

Attualmente, la sua natura giuridica è di ente pubblico economico sottoposto al controllo della Regione Siciliana, Legge Regionale n. 4 del 11.02.2021, pubblicata su G.U.R.S. n. 7 del 19.02.2021. Lo Statuto della nuova natura giuridica è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio con Delibera n. 3/AS del 01.07.2021, e dalla Giunta Regionale con Delibera n. 297 del 16.07.2021.

La sede del CAS è a Messina in Contrada Scoppo, centralino pbx 090 37111, fax 090 41869. Sito internet www.autostradesiciliane.it E-mail cas@autostradesiciliane.it con uffici di rappresentanza a Palermo (Via Notarbartolo n.10, cap 90141, telef. 091 6259329, fax 091 6266172, caspalermo@tiscali.it) e Roma (Via dei Crociferi n. 41, cap 00187, telef + fax 06-6794932)

Il CAS è socio AISCAT, Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori.

Gli scopi sociali del CAS sono:

"Completamento dei lavori di costruzione non ancora realizzati delle autostrade Messina-Palermo, Messina Catania Siracusa e Siracusa Gela e la realizzazione di eventuali altre iniziative nel settore autostradale e stradale di cui il consorzio dovesse risultare concessionario o affidatario, nonché l'esercizio dell'intera rete assentita in concessione o affidata.

Per il raggiungimento di tali fini, il Consorzio si avvarrà dei contributi dello Stato, della Regione, della Comunità Europea, di altri enti pubblici e di tutte le provvidenze nazionali, regionali, e comunitarie vigenti e future.

Il Consorzio, inoltre, ha facoltà di svolgere attività diverse da quella principale nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre società".

Il Fondo di dotazione del CAS è costituito dai fondi di dotazione dei tre disciolti enti autostradali ed è pari a (£. 71.361.841.300=) € 36.855.315,27.

Il Fondo si compone di quote di partecipazione nominative indivisibili di £. 1.000.000 ciascuna, con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione di milione maggiore alle £. 500.000 e non dovrà essere rimborsato alla scadenza delle concessioni, né in caso di recesso. Le singole quote non sono rimborsabili né alla scadenza delle concessioni, né in caso di recesso.

Regione Siciliana	£.	64.500.000.000	pari a 90,38 %	€	33.311.469,98
Provincia di Catania	£.	1.000.000.000	pari a 1,401 %	€	516.456,90
Provincia di Messina	£.	2.500.000.000	pari a 3,503 %	€	1.291.142,25
Provincia di Siracusa	£.	345.777.000	pari a 0,485 %	€	178.578,92
Provincia di Ragusa	£.	252.796.000	pari a 0,354 %	€	130.558,24
CCIA di Catania	£.	200.000.000	pari a 0,280 %	€	103.291,38
CCIA di Messina	£.	295.000.000	pari a 0,413 %	€	152.354,78
CCIA di Siracusa	£.	5.000.000	pari a 0,007 %	€	2.582,28
Comune Barcellona PG	£.	41.779.400	pari a 0,058 %	€	21.577,26
Comune di Catania	£.	1.000.000.000	pari a 1,401 %	€	516.456,90
Comune di Messina	£.	1.000.000.000	pari a 1,401 %	€	516.456,90
Comune di Patti	£.	15.161.900	pari a 0,021 %	€	7.830,47
Comune di Siracusa	£.	89.407.000	pari a 0,125 %	€	46.174,86
Comune di Rosolini	£.	17.096.000	pari a 0,023 %	€	8.829,35
Comune di Modica	£.	44.050.000	pari a 0,061 %	€	22.749,93
Consorzio Asi Messina	£.	1.000.000	pari a 0,001 %	€	516,46
TOTALE somme	£	71.361.841.300		€	36.855.315,27

Il CAS è titolare della concessione ANAS delle seguenti tre tratte:

- **AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO**
interamente aperta al traffico, è lunga 181,8 Km.
- **AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA**
interamente aperta al traffico, è lunga 76,8 Km.
- **AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA**

Lunga 131+700 Km.

In esercizio da Siracusa a Rosolini Ispica per 48+100 km. In costruzione la restante parte.

STORIA DELLA AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

La tratta autostradale è lunga 181,8 Km.

Gli ultimi 41 km sono stati inaugurati nel dicembre 2004 dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che aveva inserito il completamento dell'autostrada tra gli "obiettivi prioritari nazionali".

La Messina-Palermo è un'opera costruita, nel suo complesso, con ardite progettazioni e con tecniche ingegneristiche sofisticate ed all'avanguardia. Alcune tratte si sviluppano in una pressoché ininterrotta successione di gallerie e di viadotti anche a quote notevolmente elevate. E' meta di studio e di visite da parte di progettisti internazionali e di Università italiane.

Il tracciato è inserito armonicamente nel paesaggio naturale del territorio e dell'ambiente, quantunque sia una infrastruttura grandiosa ed imponente.

Su uno studio della Provincia Regionale di Messina – allora presieduta dall'Avv. Vincenzo Ardizzone che successivamente fu il primo presidente fondatore della Messina-Palermo - si costituì, inizialmente, il *Consorzio per il Traforo dei Peloritani (1969)*. Successivamente si trasformò in *Consorzio per l'Autostrada Messina-Patti*, quindi, si modificò in *Consorzio per l'Autostrada Messina-Palermo*.

Nel 1997 – a seguito accorpamento dei tre enti autostradali operanti in Sicilia, si costituì il Consorzio per le Autostrade Siciliana (CAS).

Fin dal 1969 fu un ente "consortile" tra diversi soggetti pubblici (enti locali, camere di commercio, associazioni di categoria ecc.).

Inizialmente si è trattato di tracciare un asse autostradale che da Messina arrivasse a Villafranca Tirrena per superare lo sbarramento dei monti Peloritani e per venire incontro alle esigenze dell'area industriale che stava sorgendo a Villafranca Tirrena con grossi insediamenti anche di rilievo nazionale (Pirelli, ecc).

Quindi il tracciato è stato esteso fino a Patti. Una operazione di comunicazione viaria per accorciare le distanze di due importanti poli della stessa provincia - il capoluogo e l'area di Patti - che stava anch'essa per ospitare altri e numerosi insediamenti industriali.

Successivamente si operò per estendere il tracciato autostradale fino a Buonfornello in provincia di Palermo, in prossimità dell'imbocco della Palermo-Catania.

A) Nel 1969 sono stati appaltati i primi lavori:

- La tratta Messina-Villafranca Tirrena;
- La tratta Villafranca Tirrena-Milazzo;
- La tratta Milazzo-Patti.

B) Nel 1970 sono stati appaltati i lavori della Tangenziale di Messina.

C) Nel 1971 sono stati appaltati:

- la tratta Patti-Brolo,
- la tratta Cefalù-Buonfornello,
- la tratta Brolo-Rocca di Caprileone.

Nel 1972 sono stati inaugurati i primi 11,546 km. (Messina-Villafranca Tirrena).

In tre diversi periodi del 1973 sono stati inaugurati altri 46 Km (da Villafranca Tirrena a Milazzo).

Nel 1974 sono stati inaugurati:

- 17,800 Km della Cefalù-Buonfornello
- la Tangenziale di Messina (8,834 Km)

Quindi il blocco delle costruzioni autostradali ed il loro completamento, ai sensi dell'art. 18/bis della Bucalossi.

Ma, nonostante tutto, il Consorzio per l'Autostrada Messina-Palermo ha continuato nella sua programmazione.

Così nel 1977 è stata inaugurata la tratta Brolo-Rocca di Caprileone (13,230 Km).

Nel 1978 è stata inaugurata la tratta Patti-Brolo (17,475 Km).

Nel 1984 sono stati appaltati:

- la Rocca di Caprileone-Sant'Agata di Militello
- e la Cefalù-Langenia

Nel 1987 sono stati appaltati:

- la S.Agata di Militello-Torrente Furiano
- e la Langenia-Castelbuono.

Nel 1988 sono stati inaugurati i 10,070 Km della Rocca di Caprileone-S.Agata Militello. Ed infine, nel 1992 i 7,392 Km della S.Agata Militello-Torrente Furiano.

La accelerazione dei lavori avviene nel 1997, data della costituzione del Consorzio unificato delle Autostrade siciliane.

Nel luglio del 1998 viene, così, aperto al traffico il tratto autostradale della Messina-Palermo, da Cefalù (torrente Pisciotta) allo svincolo di Pollina-Castelbuono per complessivi 9 km.

La volata finale dal 2001 al 2004 raccogliendo nuovamente i finanziamenti utili al completamento, quindi, rivisitando le progettazioni tecniche dei lotti in costruzione, definendo il resto delle gare d'appalto, accelerando le numerose autorizzazioni burocratiche e normative necessarie, eliminando i possibili ostacoli che avrebbero potuto rallentare i lavori; componendo i

vari fallimenti ed i contenziosi di grandi imprese di costruzioni che avevano vinto, nella ME-PA le vecchie gare d'appalto.

A finanziare il completamento della Messina-Palermo, sono stati lo Stato, il CIPE, la Regione-Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FERS/Comunità Europea)-Accordo Programma Quadro (APQ).

STORIA DELLA AUTOSTRADA MESSINA CATANIA

L'autostrada Messina Catania è stata progettata a seguito concessione ANAS del 1961.

I lavori sono iniziati nel giugno del 1965 e la tratta fino a Catania è stata aperta al pubblico nel 1971.

Lunga 76,8 Km. è stata immaginata per accorciare le distanze tra Messina e Catania e per contribuire a creare un grande agglomerato nella Sicilia Orientale – area metropolitana di Messina, geograficamente il punto più vicino con l'area calabrese e quindi con il resto del Paese, e l'area metropolitana di Catania, culla di numerosi ed importanti insediamenti industriali e di molteplici attività economiche - coinvolgendo pure Siracusa e Ragusa che al momento della progettazione e della costruzione autostradale stavano definendosi come importanti comunità, economicamente ricche.

La Messina-Catania è tra le arterie autostradali più trafficate del territorio nazionale.

Per la costruzione della tratta, è stato costituito nei primi anni 60 un consorzio tra enti locali e Regione, denominato *Consorzio per le Autostrade Messina Catania Siracusa*, e sono stati utilizzati finanziamenti e mutui pubblici, nonché rilevanti anticipazioni finanziarie di grandi banche internazionali.

Il *Consorzio* - per successiva concessione ANAS del 1970 - avrebbe dovuto costruire e gestire la tangenziale di Catania fino a Misterbianco, nonché la autostrada Catania-Siracusa. Però, entrambe le opere - per il blocco delle costruzioni autostradali dell'art. 18/bis della Bucalossi e per successive scelte politiche – sono state costruite da altri soggetti, nonostante il Consorzio per la Catania Siracusa avesse già predisposto uno specifico progetto di fattibilità.

Nel 1997 - dopo una lunga stasi gestionale per l'avvicinarsi di amministratori e dirigenti alla guida del Consorzio ed una totale paralisi manutentoria della tratta - la Messina-Catania è stata sottoposta ad un corposo piano di manutenzioni per riportarla a livelli di sicurezza ed efficienza.

STORIA DELLA AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA

L'infrastruttura autostradale è stata progettata per servire una importante area industriale, turistica ed agricola priva di adeguate grandi arterie viarie.

Progettualmente, l'intero tracciato si snoda entro il territorio delle Province di Siracusa, Ragusa e Caltanissetta ed interessa i Comuni di Siracusa, Avola, Noto e Rosolini (Prov. Di Siracusa), Ispica, Modica, Scicli, Ragusa, S. Croce Camerina, Comiso, Vittoria ed Acate (Prov. Di Ragusa) Comune di Gela (Prov. Di Caltanissetta), ed è organicamente funzionale al comparto industriale, al settore agricolo, all'attività turistica ed alla riqualificazione dell'aeroporto di Comiso, che dismesso da area militare è stato – successivamente - utilizzato anch'esso per lo sviluppo reale del territorio.

La Siracusa-Gela è stata realizzata pure come "*via di fuga*" per la popolazione in caso di ripetersi di eventi naturali estremamente drammatici come quelli del 1990.

Per potere costruire l'autostrada, viene costituito (nel 1965) - con decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali - il *Consorzio per l'Autostrada Siracusa Gela* con la partecipazione della Regione e di molti enti locali della provincia di Siracusa e della provincia di Ragusa.

Nel 1970 il Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'ANAS - assegna la concessione della costruzione e gestione della Siracusa-Gela, lunga 114+624 km.

Nel 1984 viene aperto al traffico - senza pedaggio - il tratto Siracusa-Cassibile.

L'articolo 18 bis della Legge Bucalossi (L. 492/75), costringe anche il *Consorzio* ad una lunga inattività.

Nel 1997 - dopo la unificazione dei tre enti autostradali - il CAS fa istanza al Ministero dei Lavori Pubblici per ottenere un finanziamento di 475 miliardi per il completamento del 1° tronco Autostradale Siracusa-Rosolini.

Contestualmente il CAS aggiorna la progettazione alla normativa sopraggiunta, alle indicazioni degli enti locali e di altri enti istituzionali con in testa la soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa che richiedeva alcuni correttivi.

Contestualmente, il CAS inoltra all'ANAS i progetti esecutivi dei Lotti denominati "Avola", "Noto" e "Rosolini" (per una estesa di circa 30 km.), e si attiva per la progettazione esecutiva dei Lotti "Ispica" e "Modica" che completano la tratta funzionale consentendo di estendere il tracciato autostradale - senza soluzione di continuità - fra Siracusa e Modica.

In attesa dei permessi amministrativi e normativi, il CAS definisce la progettazione esecutiva dei Lotti fino a Ragusa, per ulteriori 20 km.

Nel 1998 il Consorzio addiviene alla copertura finanziaria dell'intera opera tramite il CIPE.

L'intero tracciato autostradale, da Siracusa a Gela Est, è lungo 131+700 km.

In esercizio da Cassibile (Siracusa) a Rosolini per 41+500 km.

Progettualmente, la tratta è stata divisa in 3 tronchi :

- 1° Tronco Siracusa – Rosolini con i Lotti 3 "Avola", 4 "Noto" e 5 "Rosolini".
- 2° Tronco Rosolini – Ragusa con i Lotti 6 "Ispica", 7 "Scardina e Salvia", 8 "Modica".
- 3° tronco Ragusa – Gela con i Lotti 9 "Scicli", 10 "Irminio", 11 "Ragusa", 12 "S. Croce Camerina", 13 "Comiso", 14 "Vittoria", 15 "Dirillo", 16 "Gela Est".

Di seguito lo stato dei lavori:

Lotti 3 "Avola" – n. 4 "Noto" e n. 5 "Rosolini"

Tratte aperte al traffico nell'anno 2008.

Caselli di Avola e Noto

Lavori in fase di esecuzione. Conclusione lavori a Novembre 2010.

Casello di Rosolini

Lavori completati e si è in attesa del collaudo definitivo.

Impianto segnaletico

Lavori completati;

Impianti elettrici di illuminazione lotti 3, 4 e 5.

Lavori in corso di esecuzione. I lavori versano in stato di fermo per un contenzioso con l'impresa esecutrice.

Riqualificazione tratta Siracusa–Cassibile e strato di usura dei lotti 3, 4 e 5.

Lavori ultimati; collaudo in fase di definizione.

Svincolo di collegamento con la S.P. n. 14 Siracusa – Canicattini Bagni con la tratta Siracusa – Cassibile (Maremonti) .

Lavori in fase di esecuzione; collaudo in fase di definizione.

Mitigazione impatto ambientale lotti 3, 4 e 5.

Lavori conclusi e collaudati

Impianti di esazione dei lotti 3, 4 e 5.

E' in corso l'aggiornamento dei prezzi relativo al progetto già approvato dal MIT.

Bretella di collegamento tra lo svincolo di Noto e la S.P. Noto – Pachino.

Lavori in corso

Lotti unificati 6+7 e Lotto 8 " Ispica – Viadotti Scardina e Salvia – Modica"

Lavori in corso a seguito Atto aggiuntivo in data 18/02/2019 Rep. CAS 902/2019, con previsione

- 18 mesi , entro agosto 2020 1° Lotto funzionale fino a Ispica:
- 36 mesi, a far data del 18/02/2019, entro il 18/02/2022 con la previsione di completamento dei lavori fino alla barriera di Modica.

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Dott. Avv. Francesco Restuccia

COMPONENTI

Dott. Avv. Chiara Sterrantino (Vice Presidente)

Dott. Arch. Sergio Gruttadauria

COLLEGIO DEI REVISORI

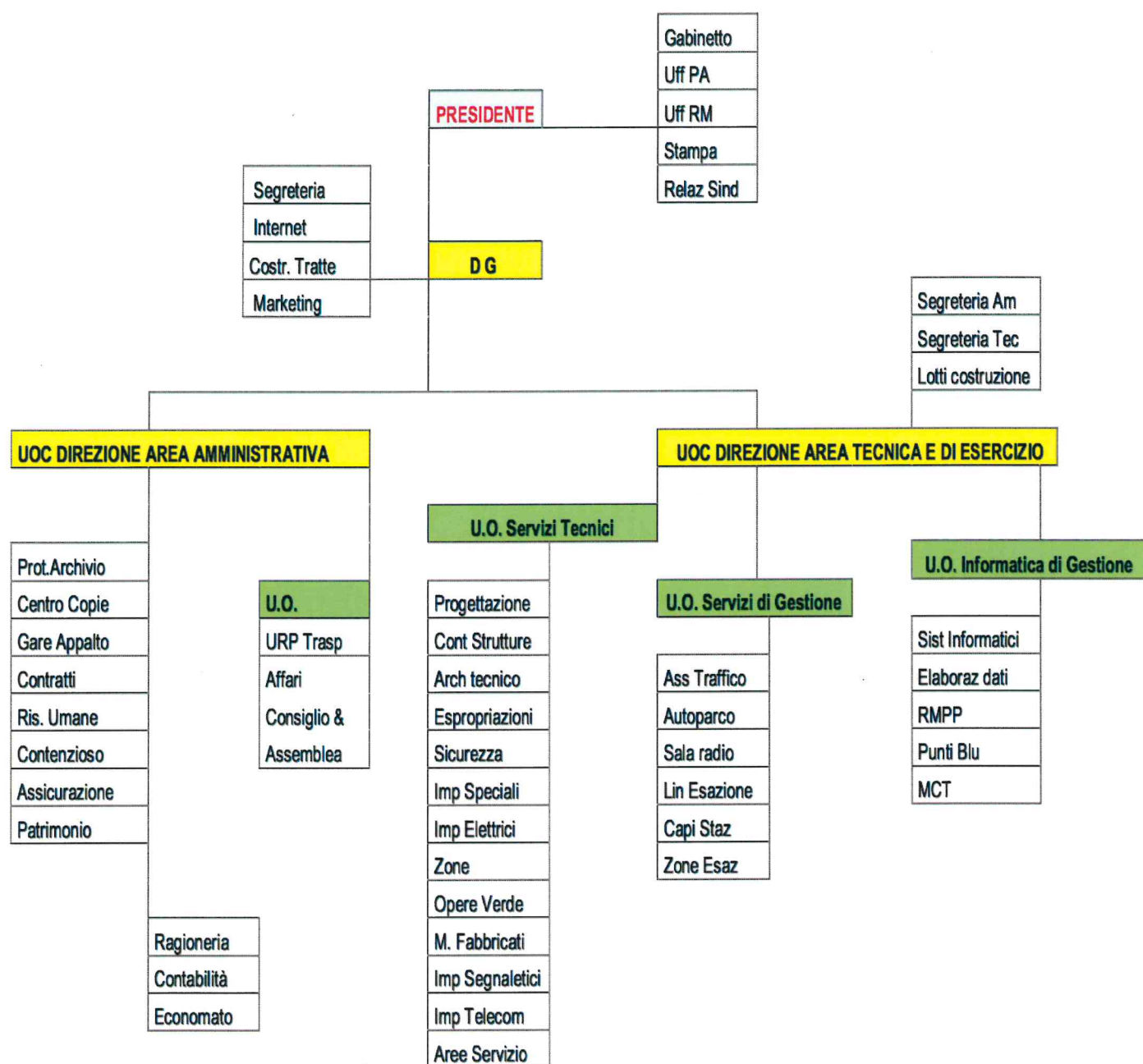
PRESIDENTE

Dott. Calogero Mattina
nominato supplente 13.07.2020 e subentro nel 2021.
(designato dal Ministero dell'Economia e Finanze)

COMPONENTI

Dott. Salvatore Andronaco
nominato il 22.04.2021
(designato dall'Assessorato Infrastrutture il 19.04.2021)

Dott. Michele Di Zenzo
nominato il 18.05.2021
(designato dal MIMS)



ELENCO DEL PERSONALE IN FORZA AL 01.01.2022

MACRO STRUTTURA DIRIGENTI					
Cognome	Nome	Categoria	Posizione Economica	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
MINALDI	SALVATORE	Dirigente	Direttore Generale	Dirigente	Direzione Generale Sede
SCEUSA	GASPARE	Dirigente	Dirigente II Fascia	Dirigente	Ufficio Tecnico Sede
PULIATTI	DONATELLO	Dirigente	Dirigente	Dirigente	Direzione Amministrativa
COSTANTINO	DARIO	Dirigente	Dirigente	Dirigente	Direzione Tecnica di Esercizio

FUNZIONARIO DIRETTIVO/QUADRO/CAPO UFFICIO - AMMINISTRATIVO E TECNICO LIV. A					
Cognome	Nome	Categoria	Posizione Economica	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
CASTRICIANO	ANTONINO	Categoria A	A	Istruttore Direttivo Amministrativo	Uff Risorse Umane
PUCCIA	ANGELO	Categoria A	A	Istruttore Direttivo Tecnico	In aspettativa
SIDOTI	ANNA	Categoria A	A	Istruttore Direttivo Tecnico	In aspettativa
ZAMPOGNA	WALTER	Categoria A	A	Istruttore Direttivo Amministrativo	Uff Gare D'appalto

FUNZIONARIO DIRETTIVO/QUADRO/CAPO UFFICIO - AMMINISTRATIVO E TECNICO LIV. A					
Cognome	Nome	Categorie	Pos. Econ om	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
ARGENTO	MAURIZIO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Man Fabbricati
ARRIGO	BALDASSAR E	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Presidenza Sede
BELLA	FEDERICO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Tecnico Sede
CALDARERA	CARMELO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Manutenzione A/18
CARBONE	FEDERICO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Uff. opere in verde
CASTELLI	FRANCESCO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Controllo Strutture
CUCINOTTA	ALESSIO FABRIZIO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Manutenzione A/18
DONATO	TERESA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Patrimonio
FERRARO	ANTONIO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Segreteria Direzione Tecnica
FRENI	MASSIMO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Tecnico Sede
GIACOBBE	SALVATORE	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Rapporti Enti Costruzione Nuove Tratte
GUARNERA	UMBERTO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Autoparco
GUGLIANDOLO	LOLA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni
IETTO	CARMELO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Ufficio Man Fabbricati
ILACQUA	GIULIA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Segreteria Direzione Tecnica
LOMBARDO	CATERINA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Ragioneria
MANGRAVITI	GIUSEPPE	Categoria A	A1	Istruttore amministrativo	Ufficio Contenzioso
PINIZZOTTO	ROBERTO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Controllo Strutture
RAPISARDA	SALVATORE	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Uff Impianti Elettrici
RIGGIO	MARIAPIA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Rapporti Enti Costruz. Nuove Tratte

SILVESTRO	ROBERTO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Controllo Strutture
SIRACUSA	MARIO	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Uff Relazioni con il Pubblico e Trasparenza
STANCAMPIANO	GIUSEPPE	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Uff, Assicurazioni e Sinistri
VICARI	GIUSEPPE	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Controllo Strutture
VILLARI	FRANCESCA	Categoria A	A1	Istruttore Direttivo Tecnico	Uff Manutenzione - Uff Opere in Verde

COLLABORATORE- AMMINISTRATIVO E TECNICO LIV.B					
Contabile, Programmatore, Gestore di tratta, Tecnico Impianti, Aiuto P.M., Aiuto Gestione Sistemi, Geometra, Perito					
Cognome	Nome	Categorie	Posiz. Econ.	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
ARICO'	VINCENZO	Categoria B	B	Capo Stazione	Esazione Catania
BRANCA	AMEDEO	Categoria B	B	impiegato tecnico	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni
COSTANZO	VITTORIO	Categoria B	B	Capo Stazione	Ufficio Servizi di Esazione Sede
LA VECCHIA	GIOVANNI	Categoria B	B	impiegato tecnico	Uff Impianti Elettrici
LEONE	TOMMASO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Ragioneria
MASTROIENI	CARMELO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Ragioneria
MINACORI	UMBERTO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Uff Risorse Umane
MUSARRA	ORAZIO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Uff Pensioni e Sistemazione Posizione Assicurativa
PANDOLFINO	PIETRO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni
PARISI	ANTONINO	Categoria B	B	Operatore Centro Radio	Centro Radio
PASCHERI	PIETRO	Categoria B	B	Impiegato amministrativo	Uff Contratti e Gare D'appalto
SANTONOCETO	FRANCESCO	Categoria B	B	impiegato tecnico	Ufficio Servizi di Esazione Sede

OPERATORE- AMMINISTRATIVO E TECNICO LIV.B1					
Centro Radio, Operatore raccolta e conta denaro, Capo Officina, Magazziniere, Operatore Impianti, Operatore Punto Blu ed MCT					
Cognome	Nome	Categorie	Posiz. Econ.	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
BISAZZA	MARIO	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Elettrici
CALDERONE	MARIANO GIUSEPPE	Categoria B	B1	Impiegato amministrativo	Uff Protocollo e Archivio Generale
CIRAULO	BALDASSARE	Categoria B	B1	impiegato tecnico	Ufficio Tecnico Sede
DI MARCO	GIUSEPPE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Elettrici
FERLAZZO	STEFANIA	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Ufficio Tecnico Sede
GAROFALO	SEBASTIAN CARMELO	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni
GRASSO	GIUSEPPE FABIO	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Elettrici
IRRERA	VINCENZO	Categoria B	B1	impiegato tecnico	CED
LA ROSA	SALVATORE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Elettrici
LA TONA	SALVATORE LUCA	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Speciali e Telecomunicazioni

MANGANO	SALVATORE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Ufficio Controllo Strutture
MENTO	EMANUELE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Segreteria Direzione Tecnica
PERONE	DOMENICO	Categoria B	B1	Impiegato amministrativo	Uff Contratti e Gare D'appalto
PINTAUDI	CARMELO	Categoria B	B1	Tecnico	ELETTRICISTI
SCIAMMETTA	MARIA SARINA	Categoria B	B1	Impiegato amministrativo	Uff Contratti e Gare D'appalto
SCIUTO	NUNZIO	Categoria B	B1	Operatore Centro Radio	Centro Radio
SIRACUSA	FEDERICO	Categoria B	B1	impiegato tecnico	CED
STUPPIA	DAVIDE MICHELE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Segreteria Direzione Tecnica
TAORMINA	SILVIA	Categoria B	B1	Impiegato amministrativo	Centralino
VIRZI'	SALVATORE	Categoria B	B1	Istruttore Tecnico	Uff Impianti Elettrici

ADDETTO AMM.VO/TECNICO LIV. C FULL TIME					
(Ate Full Time, Dattilografo, Addetto RegISTRAZIONI e Archiviazioni, Commesso Capo)					
Cognome	Nome	Categorie	Posiz. Econ.	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
ALLEGRA	ERSILIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
ALOI	GIUSEPPINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
ALOISIO	GIUSEPPE FORTUNATO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Catania
ANDRONACO	GAETANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
ARCODIA	CONCETTINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Caprileone
ARGIRI	LUCIANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Brolo
BARRESI	MARIA ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
BELLONE	FEDERICO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
BILLA	CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Ufficio Servizi di Esazione Sede
BONACCORSO	ANNA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
BONAIUTO	SILVESTRO PIETRO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
BONANNO	GIUSEPPA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Ragioneria
BONGIORNO	FRANCESCA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Segreteria Direzione Generale
BRISCHETTO	TECLA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
BUCCHERI	AGATINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
BUCOLO	FRANCESCA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
BUSA'	PLACIDO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
CALORENNE	LUCIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
CAMINITI	PIETRO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Ufficio Servizi di Esazione Sede
CAMINITI	ANTONIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Taormina
CANNATA	LORETA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Roccalumera

CANNATA	MARIA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Uff Relazioni con il Pubblico e Trasparenza
CANNAVO'	SILVANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
CAPORARELLO	ANGELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
CAPRI'	GIUSEPPA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
CARANNA	ANTONIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
CARBONE	ANNA MARIA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Ufficio Contenzioso
CARUSO	MARIA RITA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
CASABLANCA	ROSETTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
CASTORINA	CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
CASTROVINCI	GIOVANNA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Direzione Generale Sede
CATALANO	ANTONINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
CAUTELA	GIOACCHINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Punto Blu Patti
CIAVIRELLA	GIOVANNI	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
CICALA	PAOLO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
CICCARELLO	CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
COCO	CARMELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
COGLITORE	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
CONFORTO	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Caprileone
CORDARO	ANNAMARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
CORICA	MARIA ROSARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
CORRADO	ENZA MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Brolo
COSENTINO	ANNA MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
COSTANTINO	SILVANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Patti
COSTANZO	GIUSEPPA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
CRISAFI	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
CRISAFI	ANTONINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
CRISAFULLI	GIOVANNI NUNZIATO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
CUCINOTTA	PLACIDO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Sede
CUNDARI	GIOVANNI	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Taormina
D'AMICO	SANTO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	CED
D'AMORE	GIUSEPPA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
DE VITA	PLACIDO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
DI GIUSEPPE	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
DI LEO	CARMELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini

DI LUCA CARDILLO	ANTONINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Brolo
DI PIETRO	ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
DI PINO	ALFREDO DANIELE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
DI SALVO	ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
DIVIETO	CARMELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
DRAGO	CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Caprileone
FALCONE	ANTONINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
FARANDA	PIERO LUCIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Punto Blu Patti
FARERI	DOMENICO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
FEDERICO	FRANCESCA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
FERRAU	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione santo Stefano di Camastra
FIAMINGO	ALFIA MARIA ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
FICHERA	CATERINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
FILIPPINO	VINCENZO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Falcone
FIORELLO	IRENE SERAFINA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	CED
FISICHELLA	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Roccalumera
FOTI	MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
FOTI	PAOLA	Categoria C	C	impiegato tecnico	Ufficio Tecnico Sede
FRANCHETTI	RICCARDO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Ufficio Servizi di Esazione Sede
FRESTA	MARIA JOSE'	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
FRESTA	MARICA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
FRISONE	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
GALEANO	MARIA GRAZIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Taormina
GALLETTA	GIANCARLO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	CED
GARUFI	GIOVANNA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
GIACOPPO	PASQUALE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
GIAIMO	GIOVANNI	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Sede
GIANNONE	ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
GIARDINA	GIUSEPPE FILIPPO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Roccalumera
GIORDANO	ANTONINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
GRASSO	PIETRO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
GRECO	VENERE MARGHERITA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
GREGORIO	SERGIO	Categoria C	C	Operatore Centro Radio	Centro Radio
GRESTI	ALFIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale

GUGGINO	MARINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
GULLOTTA	GIUSEPPINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
INTERISANO	FRANCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
IRRERA	CONCETTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
ISAIJA	MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
ISGRO'	SAVERIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Falcone
ITALIANO	FRANCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
LA MONICA	NUNZIATA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
LE MURA	MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
LEONARDO	MADDALENA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Catania
LEOTTA	MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
LIOTTA	PAOLINA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Catania
LIPARI	FORTUNATA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
LIZIO	MARIA GRAZIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Ufficio Servizi di Esazione Sede
LO CASCIO	GIUSEPPINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Taormina
LO MONACO	CARMELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Taormina
LO TURCO	MARIO	Categoria C	C	impiegato tecnico	Rapporti Enti Costruzione Nuove Tratte
LO TURCO	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
LOMBARDO	MATTEO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Uff Protocollo e Archivio Generale
LOMBARDO	CARMELO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
LUCIBELLO	CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
MACCARRONE	SANTINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
MANCUSO	CATERINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
MANTIA	MAURIZIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
MARLETTA	SEBASTIANO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
MARTORANA	SERAFINA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Ragioneria
MASCOTTI	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
MAUGERI	SEBASTIANO MARIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
MAZZEO	PAOLO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
MELITA	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
MERLINO	ANTONINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
MESSINA	MARIA CARMELA	Categoria C	C	Impiegato amministrativo	Uff Risorse Umane
MESSINA	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
MIFA	CLORINDA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Uff Protocollo e Archivio Gen.

MINCICA	NUNZIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Patti
MIRABELLA	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Falcone
MIRAGLIOTTA	AMALIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione santo Stefano di Camastra
MONFORTE	SILVANA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Ufficio Man Fabbricati
MONTEMAGNO	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
MORTAROLI	FABIANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
MUSUMECI	VENERA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
NIZETI PANEBIANCO	ANNA RITA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
NIZETI PANEBIANCO	MARIA CARMELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
NUCIFORA	ROSARIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
OFFERENTE	STEFANIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
OLIVA	ANTONINO	Categoria C	C	Operatore Centro Radio	Centro Radio
OLIVA	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo
OTERI	ROSARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
PACE	CONCETTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Cefalù
PAGANO	SANTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
PAGANO	GIOVANNI	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Roccalumera
PALIO	FRANCESCA	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Ufficio Servizi di Esazione Sede
PANDOLFINO	DANIELE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
PANTANETTI	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
PAPA	GIUSEPPA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Fiumefreddo
PAPPALARDO	LUCIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PARISI	MARIA CONCETTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PARISI	NUNZIATA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
PARISI	GRAZIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
PARISIO	LODOVICO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Punto Blu Sede
PASTORE	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PENNISI	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PINTABONA	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Brolo
PINTAUDI	NINO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Brolo
PIRRONE	ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PITICCHIO	RITA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
PLATANIA	ARMANDO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
POLITANO	PIETRO	Categoria C	C	A.T.E.	Esazione Messina Nord

PRIVITERA	TERESA STEFANIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
PULVIRENTI	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
RACITI	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
RAGONESI	VINCENZO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
RICCO GALLUZZO	GIUSEPPA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Caprileone
RINATI	MARCELLO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
RIZZO	ALESSIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
RUBINO	MARGHERITA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
RUGGERI	MARIA LUCIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
RUGGERI	GRAZIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
RUSSO	ANNA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
SACCA'	GIOCONDA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
SANTORO	COSIMO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
SANTORO	ONOFRIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giardini
SARDO	MARIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
SAVERINO	GIOVANNI	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	In aspettativa
SAVOCA	DOMENICA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Roccalumera
SBERNA	BIAGIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione santo Stefano di Camastra
SCALIA	PATRIZIA SEBASTIANA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
SCARDINO	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Falcone
SCAVITTO	FRANCESCA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	MCT MESSINA
SCIACCA	ADELE MARIA ROSA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
SCIBILIA	GIUSEPPE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
SCILIBERTO	ARMANDO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
SCIORTINO	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Bonfornello
SCORZA	FILADELFIO	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Autoparco
SCOZZAFAVA	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Rometta
SCUDERI	AGATINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
SINDONI	GRAZIA SANTA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Nord
SPINELLA	SALVATORA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Barcellona Pozzo di Gotto
SPURIA	PAOLO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
STERRANTINO	MARIA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Messina Sud
STURNIOLO	ALBERTO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Milazzo

TIRALOSI	SALVATORE	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania
TORRISI	ANGELA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
TRIPOLONE	CELESTINA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
TROVATO	SEBASTIANO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
URSINO	FRANCESCO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Giarre
USCENTI	GIOVANNI	Categoria C	C	Impiegato Tecn ATE	Rapporti Enti Costruzione Nuove Tratte
VITALE	ANNA	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Acireale
ZAPPALA'	EMIDIO	Categoria C	C	Agente Tecnico Esattore	Esazione Catania

OPERAIO - AMMINISTRATIVO LIV.C1					
Centralinista, Autista Manutenzione, Commesso, Eletttricista, Idraulico, Muratore, Pittore					
Cognome	Nome	Categorie	Posiz. Econ.	Profilo Professionale	Reparto/Filiale
ARICO'	FILIPPO SALVATORE	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
ARNAO	GIOVANNI	Categoria C	C1	Impiegato amministrativo	Ufficio Stipendi
BARBERA	VINCENZO	Categoria C	C1	Tecnico	Esazione Bonfornello
BENENATI	NICOLA	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
BUGLISI	MAURIZIO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
CARDILE	ANTONINO	Categoria C	C1	Operaio	CED
COSTANTINO	GIUSEPPE	Categoria C	C1	Tecnico	Centro Radio
DILETTI	SANTO	Categoria C	C1	Tecnico	Centro Radio
FILLORAMO	VITO	Categoria C	C1	Tecnico	Centro Radio
GENTILE	BENEDETTA	Categoria C	C1	Impiegato amministrativo	Uff, Assicurazioni e Sinistri
GIARDINA	FRANCESCO	Categoria C	C1	Tecnico	Ufficio Man Fabbricati
INGRASSIA	SILVANA MARIA LINA	Categoria C	C1	Tecnico	Esazione Brolo
LA CORTE	ANTONINO	Categoria C	C1	Tecnico	Autisti Sede - Segreteria
MAIMONE	SAVERIO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
MARCHESE	SALVATORE	Categoria C	C1	Tecnico	Direzione Esercizio Bonfornello
MUNAO'	FILIPPO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
NERONI	GIUSEPPE	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
OFFERENTE	ALBERTO	Categoria C	C1	impiegato tecnico	Uff Risorse Umane
PINO	STEFANO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
RICCIONI	GIOVANNI	Categoria C	C1	Autista	Autisti Sede - Segreteria
SANTAMARIA	VINCENZO	Categoria C	C1	Impiegato amministrativo	Ufficio Economato
SARO'	ROBERTO	Categoria C	C1	Tecnico	Centro Radio
SEMINARA	MICHELANGELO	Categoria C	C1	Operaio	CED
SFERRUZZA	GIUSEPPA	Categoria C	C1	Tecnico	Centro Radio
VISALLI	SETTIMO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti
ZUPPARDO	PAOLO	Categoria C	C1	Operaio	Sorveglianza Operai Autisti

DIPENDENTI IN POSIZIONE DI COMANDO				
COGNOME	NOME	Categorie	Posiz. Econ.	AREA E UFFICIO DI APPARTENENZA
MUNGIOVINO	GIULIO	Categoria A	A1	DATE
BASTINO	LUCIANO	Categoria A	A	DATE
D'ARRIGO	TOMMASO	Categoria A1	A	DATE
GRINCIARI	GIOVANNA	Categoria A	A	D.G. – Rapporti Enti
BROCCINI	TERESA	Categoria C	B	AMM.VA-UFF. CONTENZIOSO
FIORINO	LUCIANO	Categoria B	B1	Presidenza – Addetto stampa
ELIA MANDRI	ALFIO	Categoria B	B1	Impiegato tecnico
CLEMENTI	FILIPPO	Categoria A1	A1	CED

Totale Dirigenti	4
Totale dipendenti Cat. A	5
Totale dipendenti Cat. A1	26
Totale dipendenti Cat. B	12
Totale dipendenti Cat. B1	23
Totale dipendenti Cat. C	198
Totale dipendenti Cat. C1	26

Totale complessivo personale in forza al 01.01.22	294

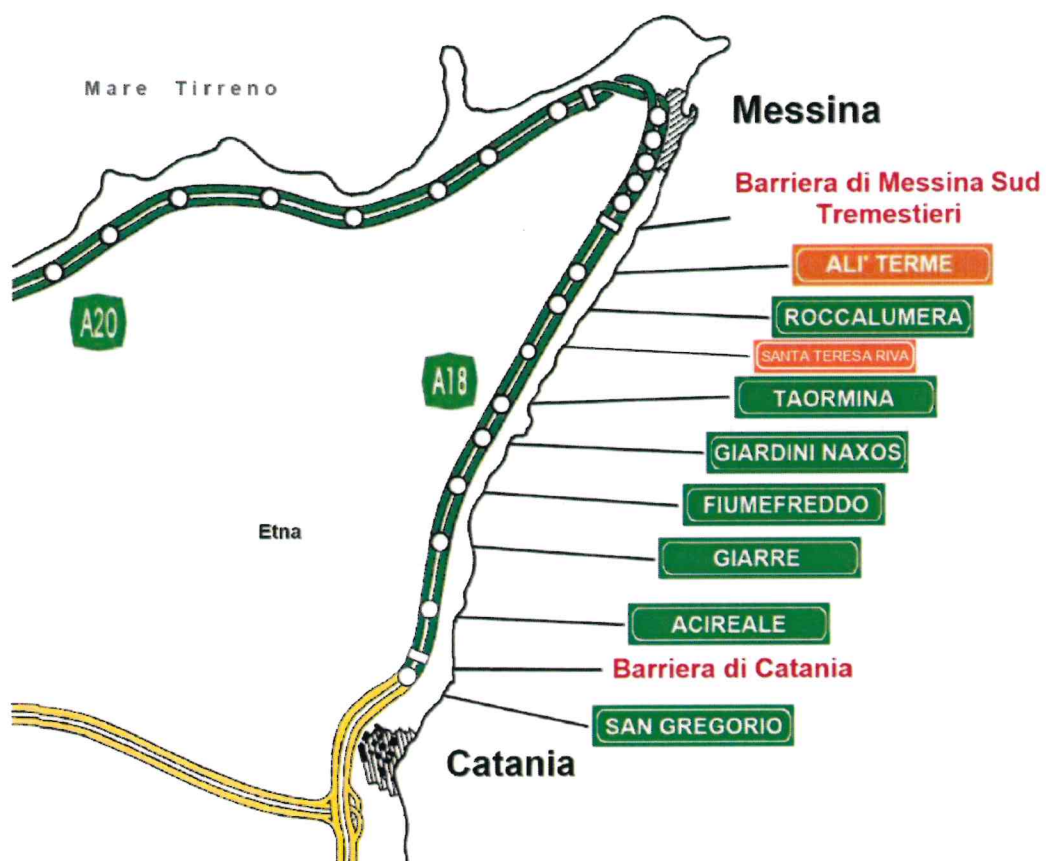
DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA AL 19/9/03			
DIRIGENTE GENERALE			1
DIRIGENTI AMM.VI/TECNICI			10
FUNZIONARI AMM.VI/TECNICI	LIV. A		46
ISTRUTTORI AMM.VI/TECNICI	LIV. A1		29
COLLABORATORI AMM.VI/TECNICI	LIV. B		87
OPERATORI AMM.VI/TECNICI	LIV. B1		59
AGENTI TECNICO ESATTORI FULL TIME	LIV. C		212
AGENTI TECNICO ESATTORI PART TIME	LIV. C		205
ADDETTI AMM.VI/TECNICI	LIV. C		23
OPERAI	LIV. C1		41
OPERAI /ADDETTI ALLE PULIZIE	LIV. D		3
TOTALE DIPENDENTI			716

STRUTTURA OPERATIVA

- 27 Svincoli autostradali
- 14 Aree di Servizio
- 51 Aree di sosta nelle due corsie
- 353 Viadotti nelle due direzioni di marcia
- 159 Gallerie nelle due direzioni di marcia
- 4 Centri operativi
- 4 Zone di manutenzioni
- 4 Zone di esazioni
- 6 Punti Blu
- 2 MCT
- 72 Pannelli a messaggio variabili (PMV)
- 2 Sottosezioni di Polizia Stradale
- + Squadre di pronto intervento nelle 24 h
- 1 Squadra di bonifica ambientale e smaltimento rifiuti speciali



Autostrada MESSINA - CATANIA



LEGENDA

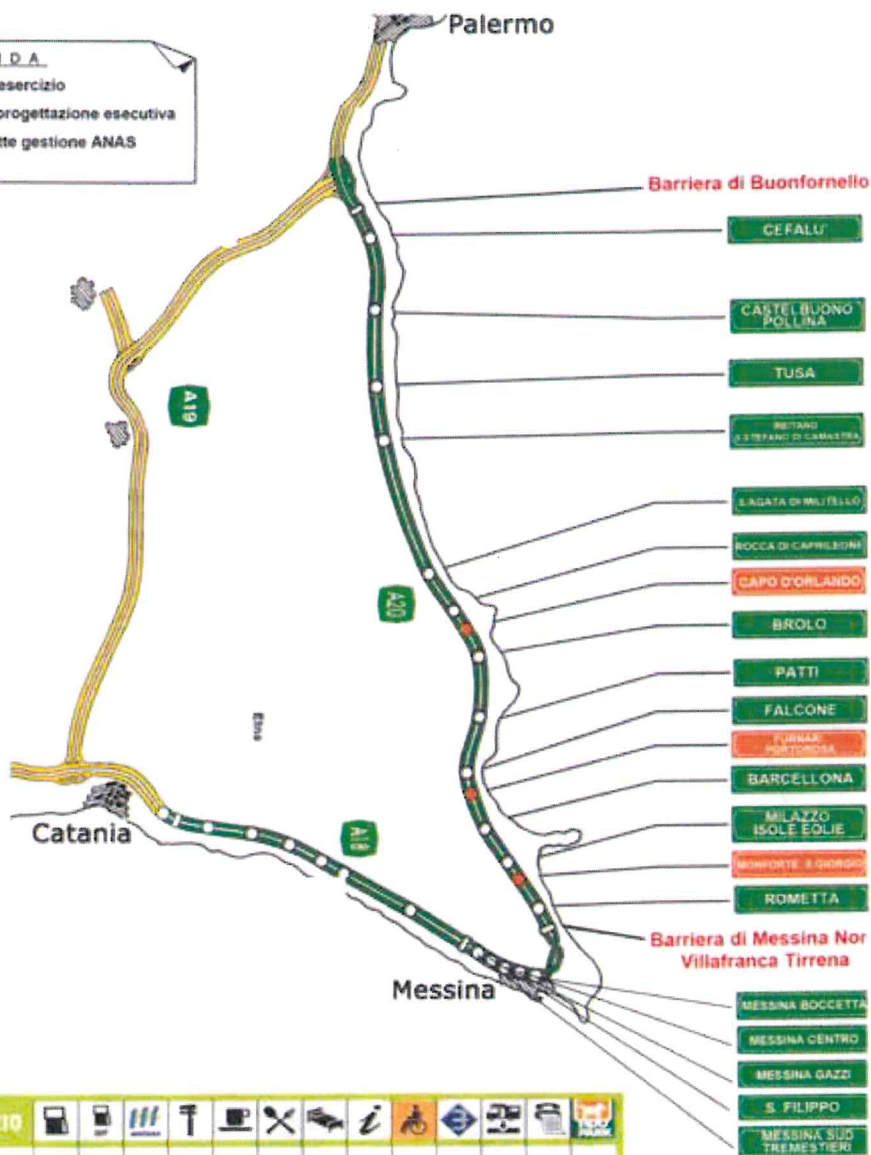
- IN ESERCIZIO
- IN PROGETTAZIONE
- TRATTE GESTIONE ANAS

A 20

Autostrada MESSINA - PALERMO

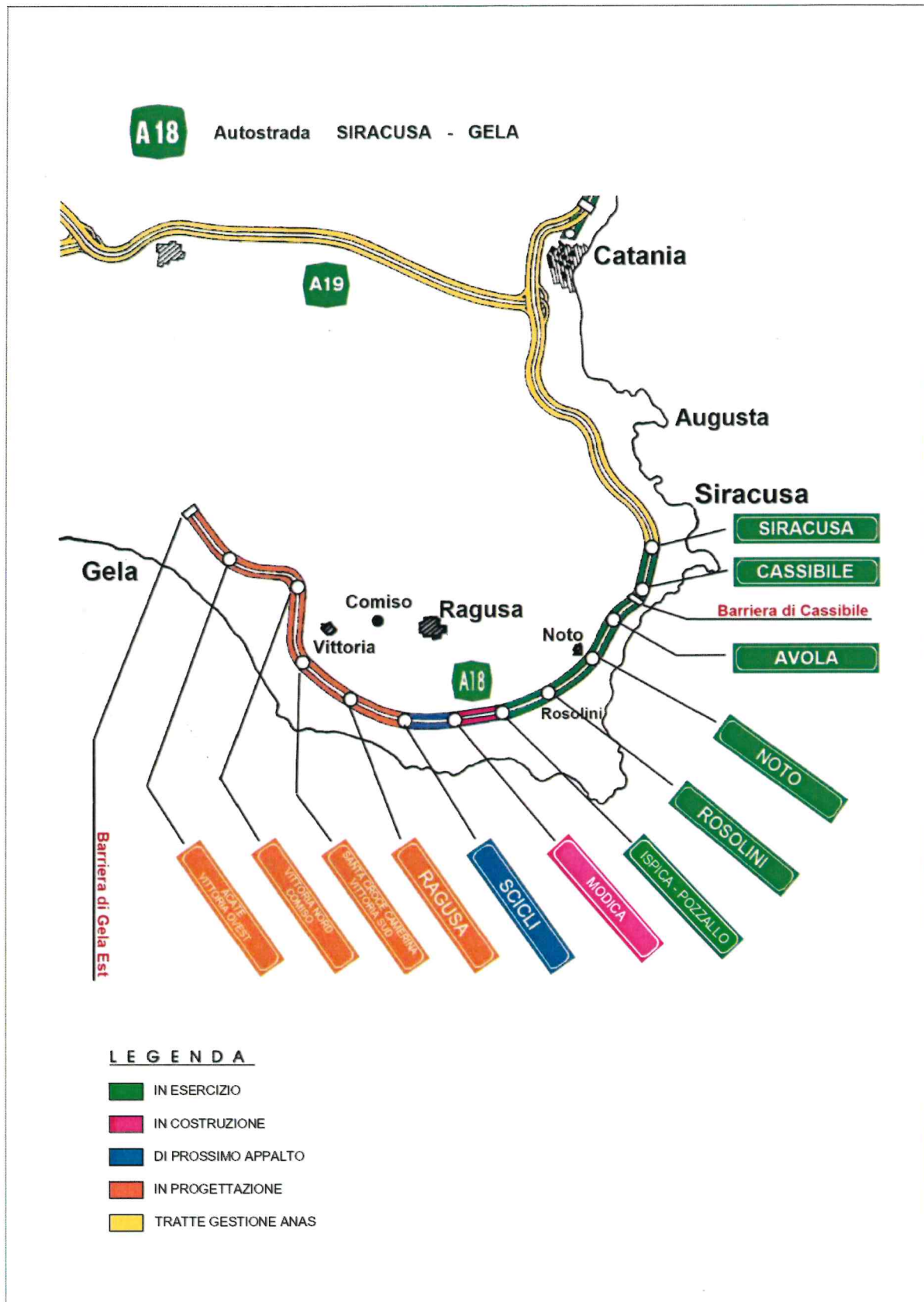
LEGENDA

- In esercizio
- In progettazione esecutiva
- Tratte gestione ANAS

















AREE DI SERVIZIO											
Tremestieri ovest	•	•		•	•	•		•	•	•	•
Divieto nord	•				•			•		•	•
Divieto sud	•				•			•		•	•
Olivarella sud	•	•			•			•		•	•
Tindari nord	•				•			•		•	•
Tindari sud	•	•			•			•		•	•
Acquedolci sud	•	•			•			•		•	•

"Progetto per la realizzazione di una intranet da realizzarsi su infrastruttura in fibra ottica per la connessione di tutte le strutture del Consorzio Autostrade Siciliane - Sicily Smart Road".



AREE DI SERVIZIO

AUTOSTRADA	km	AREA DI SERVIZIO		 GPL	 METANO										 Leggeri	Pesanti		VARIE	
A18 MESSINA-CATANIA	0+000	TREMESTIERI		ESSO	ESSO		ESSO			X	X		X	X	X	19	0	8	
A18 MESSINA-CATANIA	28+400	S. TERESA DI RIVA	N	Q8	Q8		AUTOGRILL			X				X	X	32	5	18	
A18 MESSINA-CATANIA	28+400	S. TERESA DI RIVA	S	TAMCIL			AUTOGRILL			X			X	X	X	12	4	7	
A18 MESSINA-CATANIA	42+900	CALATABIANO	N	TAMCIL			TAMCIL			X			X	X		39	11	4	
A18 MESSINA-CATANIA	42+900	CALATABIANO	S	Q8	Q8		Q8			X				X	X	29	8	7	
A18 MESSINA-CATANIA	72+000	ACI S. ANTONIO	N	AGIP			AUTOGRILL			X			X	X	X	22	6	10	
A18 MESSINA-CATANIA	72+000	ACI S. ANTONIO	S	AGIP			AUTOGRILL			X				X	X	54	10	13	
A20 MESSINA-PALERMO	1+500	TREMESTIERI	E	AGIP	AGIP		AGIP	AUTOGRILL	AUTOGRILL	X	X	X	X	X	X	72	38	18	
A20 MESSINA-PALERMO	22+060	ORIVETO	W	AGIP			AGP CAFE			X			X	X	X	30	3	16	
A20 MESSINA-PALERMO	22+060	ORIVETO	E	ESSO			AUTOGRILL			X			X	X	X	32	8	14	
A20 MESSINA-PALERMO	40+000	OLIVARELLA	E	Q8	Q8		AUTOGRILL			X			X	X	X	23	14	16	
A20 MESSINA-PALERMO	60+600	TINDARI	W	Q8			AUTOGRILL			X			X	X	X	36	3	4	
A20 MESSINA-PALERMO	60+600	TINDARI	E	AGIP	AGIP		AUTOGRILL			X			X	X	X	24	6	16	
A20 MESSINA-PALERMO	109+000	ACQUEDOLCI	E	ESSO	ESSO		AUTOGRILL			X			X	X	X	12	14	16	

TRANSITI AUTOSTRADALI

ULTIMO ESERCIZIO

ME/PA-A/20						
CASELLO	Cl. A	Cl. B	Cl. 3	Cl. 4	Cl. 5	Totale
28001 - Messina Nord	3.656.126	310.024	31.831	14.032	104.962	4.116.975
28002 - Rometta	1.801.382	114.941	10.852	5.873	15.428	1.948.476
28003 - Milazzo	2.440.131	207.757	29.371	20.144	58.524	2.755.927
28004 - Barcellona P.G.	1.280.283	123.592	17.116	7.180	24.989	1.453.160
28005 - Falcone	1.012.324	89.682	11.913	3.179	6.834	1.123.932
28006 - Patti	1.270.473	117.232	7.208	3.362	5.372	1.403.647
28007 - Brolo	948.029	99.668	8.356	4.613	9.243	1.069.909
28008 - Rocca di Caprileone	522.273	70.081	9.134	7.117	13.306	621.911
28009 - S. Agata di Militello	437.207	51.348	3.959	2.842	3.929	499.285
28012 - S. Stefano di Camastra	259.713	32.802	3.434	1.066	3.470	300.485
28013 - Tusa	109.508	15.608	1.086	405	1.120	127.727
28014 - Castelbuono-Pollina	260.720	34.814	2.683	717	2.804	301.738
28015 - Cefalu'	659.588	44.950	2.969	978	2.860	711.345
28016 - Buonfornello	1.280.328	112.984	17.568	7.962	57.388	1.476.230
29021 - Villafranca in USCITA	1.188.933	77.588	6.368	2.090	7.108	1.282.087
29022 - Villafranca in ENTRATA	1.107.591	67.651	4.875	2.007	6.654	1.188.778
ME/CT - A/18						
30001 - Messina Sud	2.868.732	298.054	57.713	17.748	237.467	3.479.714
30003 - Roccalumera	1.387.603	62.264	9.644	5.986	13.377	1.478.874
30004 - Taormina	1.758.018	126.225	8.370	2.177	3.288	1.898.078
30005 - Giardini Naxos	1.743.761	156.839	14.137	3.278	7.456	1.925.471
30006 - Fiumefreddo	1.523.181	114.607	10.519	4.453	9.958	1.662.718
30007 - Giarre	3.216.976	202.819	23.319	5.399	35.275	3.483.788
30008 - Acireale	3.894.882	216.840	26.606	10.391	37.955	4.186.674
30009 - Catania Nord	8.127.227	575.327	88.882	21.292	265.562	9.078.290

TARIFFE AUTOSTRADALI

TARIFFE IN VIGORE DAL
1 OTTOBRE 2013

Ufficio Elaborazione Pedaggi e Statistiche							A/18 MESSINA - CATANIA					
STAZIONI			CLASSI									
			A	B	3	4	5		MB	M3	M4	M5
Messina Sud	001	Roccalumera 03	1,30	1,50	2,50	3,20	3,70		3,70	5,60	7,20	8,40
		Taormina 04	2,00	2,30	4,00	5,10	5,80		6,00	8,90	11,60	13,30
		Giardini Naxos 05	2,40	2,80	4,80	6,10	6,90		7,10	10,50	13,70	15,80
		Fiumefreddo 06	2,60	3,00	5,20	6,60	7,50		7,60	11,30	14,70	17,00
		Giarre 07	3,00	3,40	6,00	7,60	8,60		8,80	13,00	16,90	19,50
		Acireale 08	3,50	4,10	7,10	9,00	10,20		10,40	15,40	19,90	23,00
		Catania Nord 09	3,70	4,20	7,40	9,30	10,60		10,80	15,90	20,70	23,80
	Roccalumera	003	Taormina 04	0,80	1,00	1,70	2,10	2,40		2,50	3,70	4,80
		Giardini Naxos 05	1,20	1,40	2,40	3,10	3,50		3,60	5,30	7,00	8,00
		Fiumefreddo 06	1,40	1,60	2,80	3,60	4,10		4,10	6,10	8,00	9,20
		Giarre 07	1,80	2,10	3,70	4,60	5,20		5,30	7,90	10,20	11,70
		Acireale 08	2,30	2,70	4,80	6,00	6,80		6,90	10,20	13,20	15,20
		Catania Nord 09	2,50	2,80	5,00	6,30	7,20		7,30	10,80	13,90	16,00
	Taormina	004	Giardini Naxos 05	0,50	0,50	0,90	1,20	1,30		1,40	2,00	2,60
		Fiumefreddo 06	0,70	0,70	1,30	1,70	1,90		1,90	2,80	3,70	4,20
		Giarre 07	1,00	1,20	2,10	2,70	3,00		3,10	4,60	5,90	6,80
		Acireale 08	1,60	1,80	3,30	4,10	4,60		4,70	6,90	8,90	10,20
		Catania Nord 09	1,70	2,00	3,50	4,40	5,00		5,10	7,40	9,60	11,10
	Giardini Naxos	005	Fiumefreddo 06	0,40	0,40	0,80	1,00	1,10		1,10	1,70	2,10
		Giarre 07	0,80	0,90	1,60	2,00	2,30		2,30	3,40	4,30	5,00
		Acireale 08	1,30	1,50	2,70	3,40	3,80		3,90	5,70	7,30	8,40
		Catania Nord 09	1,50	1,70	3,00	3,70	4,20		4,30	6,30	8,10	9,30

Fiumefreddo 006	Giarre 07	0,50	0,50	1,00	1,20	1,40	1,40	2,00	2,60	3,00
	Acireale 08	1,00	1,20	2,10	2,60	2,90	3,00	4,30	5,60	6,40
	Catania Nord 09	1,10	1,30	2,40	2,90	3,30	3,40	4,90	6,40	7,30
Giarre 007	Acireale 08	0,60	0,70	1,20	1,50	1,70	1,70	2,50	3,20	3,70
	Catania Nord 09	0,70	0,80	1,50	1,80	2,10	2,10	3,10	4,00	4,60
Acireale 008	Catania Nord 09	0,50	0,50	1,00	1,20	1,40	1,40	2,10	2,60	3,00

A/20

Messina - Palermo

TARiffe IN VIGORE DAL 1 OTTOBRE 2013

STAZIONI		CLASSI					MB	M3	M4	M5
		A	B	3	4	5				
Villafranca	"Sistema Aperto"	1,20	1,20	1,60	2,40	2,80	3,00	3,40	5,40	6,40
Messina Nord 001	Rometta 002	1,20	1,20	1,60	2,40	2,80	3,00	3,40	5,40	6,40
	Milazzo 003	2,00	2,00	2,80	4,10	4,80	5,10	5,80	9,10	10,90
	Barcellona 004	2,60	2,60	3,60	5,30	6,20	6,70	7,50	11,80	14,10
	Falcone 005	3,10	3,20	4,40	6,50	7,60	8,20	9,20	14,50	17,30
	Patti 006	3,80	3,90	5,30	7,90	9,20	9,90	11,20	17,50	20,90
	Brolo 007	4,70	4,80	6,60	9,70	11,40	12,30	13,80	21,70	25,90
	Rocca di Caprileone 008	5,40	5,60	7,70	11,30	13,30	14,30	16,10	25,30	30,10
	S.Agata di Militello 009	6,00	6,10	8,50	12,50	14,70	15,80	17,80	27,90	33,30
	S.Stefano di Camastra 012	7,40	7,60	10,50	15,50	18,20	19,50	22,00	34,50	41,20
	Tusa 013	7,90	8,10	11,20	16,50	19,40	20,80	23,50	36,80	43,90
	Castelbuono 014	8,70	8,80	12,20	18,00	21,10	22,70	25,60	40,10	47,80
	Cefalu' 015	9,20	9,50	13,00	19,30	22,60	24,20	27,30	42,90	51,10
	Buonfornello 016	10,10	10,30	14,20	21,00	24,60	26,40	29,80	46,70	55,70
Rometta 002	Milazzo 003	0,90	0,90	1,20	1,80	2,20	2,30	2,60	4,10	4,90
	Barcellona 004	1,50	1,50	2,10	3,10	3,60	3,90	4,30	6,80	8,10
	Falcone 005	2,00	2,10	2,90	4,30	5,00	5,40	6,00	9,50	11,30
	Patti 006	2,70	2,80	3,80	5,60	6,60	7,10	8,00	12,50	14,90
	Brolo 007	3,60	3,70	5,10	7,50	8,80	9,40	10,60	16,70	19,90
	Rocca di Caprileone 008	4,40	4,50	6,20	9,10	10,70	11,40	12,90	20,20	24,20
	S.Agata di Militello 009	4,90	5,00	7,00	10,30	12,00	12,90	14,60	22,90	27,30
	S.Stefano di Camastra 012	6,30	6,50	8,90	13,20	15,50	16,60	18,70	29,40	35,10
	Tusa 013	6,90	7,00	9,70	14,30	16,80	18,00	20,30	31,80	38,00
	Castelbuono 014	7,60	7,70	10,70	15,80	18,50	19,80	22,40	35,10	41,90
	Cefalu' 015	8,20	8,30	11,50	17,00	19,90	21,40	24,10	37,80	45,10
	Buonfornello 016	9,00	9,20	12,70	18,70	21,90	23,60	26,60	41,70	49,70
Milazzo 003	Barcellona 004	0,70	0,70	0,90	1,40	1,60	1,70	1,90	3,10	3,60
	Falcone 005	1,20	1,30	1,70	2,60	3,00	3,20	3,70	5,70	6,80
	Patti 006	1,90	1,90	2,70	3,90	4,60	4,90	5,60	8,70	10,40

		Brolo	007	2,80	2,80	3,90	5,80	6,80	7,30	8,20	12,90	15,40
		Rocca di Caprileone	008	3,60	3,60	5,00	7,40	8,70	9,30	10,50	16,50	19,70
		S.Agata di Militello	009	4,10	4,20	5,80	8,60	10,10	10,80	12,20	19,10	22,80
		S.Stefano di Camastra	012	5,50	5,70	7,80	11,50	13,50	14,50	16,30	25,60	30,60
		Tusa	013	6,10	6,20	8,50	12,60	14,80	15,90	17,90	28,10	33,50
		Castelbuono	014	6,80	6,90	9,50	14,10	16,50	17,70	20,00	31,30	37,40
		Cefalu'	015	7,40	7,50	10,40	15,30	17,90	19,30	21,70	34,10	40,70
		Buonfornello	016	8,20	8,40	11,50	17,00	20,00	21,40	24,20	37,90	45,20
Barcellona	004	Falcone	005	0,80	0,90	1,20	1,70	2,00	2,20	2,50	3,90	4,60
		Patti	006	1,50	1,50	2,10	3,10	3,60	3,90	4,40	6,90	8,20
		Brolo	007	2,40	2,40	3,40	5,00	5,80	6,20	7,00	11,00	13,20
		Rocca di Caprileone	008	3,20	3,20	4,50	6,60	7,70	8,30	9,30	14,60	17,40
		S.Agata di Militello	009	3,70	3,80	5,20	7,70	9,10	9,70	11,00	17,20	20,60
		S.Stefano di Camastra	012	5,10	5,20	7,20	10,70	12,50	13,40	15,10	23,70	28,30
		Tusa	013	5,60	5,80	8,00	11,80	13,80	14,80	16,70	26,20	31,20
		Castelbuono	014	6,40	6,50	9,00	13,20	15,50	16,70	18,80	29,50	35,10
		Cefalu'	015	6,90	7,10	9,80	14,50	17,00	18,20	20,50	32,20	38,40
		Buonfornello	016	7,80	8,00	11,00	16,20	19,00	20,40	23,00	36,00	43,00
Falcone	005	Patti	006	0,70	0,70	1,00	1,50	1,80	1,90	2,20	3,40	4,00
		Brolo	007	1,60	1,70	2,30	3,40	4,00	4,30	4,80	7,60	9,00
		Rocca di Caprileone	008	2,40	2,50	3,40	5,00	5,90	6,30	7,10	11,10	13,30
		S.Agata di Militello	009	3,00	3,00	4,20	6,20	7,20	7,80	8,80	13,80	16,40
		S.Stefano di Camastra	012	4,40	4,50	6,20	9,10	10,70	11,50	12,90	20,30	24,20
		Tusa	013	4,90	5,00	6,90	10,20	12,00	12,80	14,50	22,70	27,10
		Castelbuono	014	5,60	5,70	7,90	11,70	13,70	14,70	16,60	26,00	31,00
		Cefalu'	015	6,20	6,30	8,70	12,90	15,10	16,20	18,30	28,70	34,30
		Buonfornello	016	7,00	7,20	9,90	14,60	17,10	18,40	20,80	32,60	38,90
Patti	006	Brolo	007	1,30	1,30	1,80	2,70	3,20	3,40	3,90	6,10	7,20
		Rocca di Caprileone	008	2,10	2,10	2,90	4,30	5,10	5,40	6,10	9,60	11,50
		S.Agata di Militello	009	2,60	2,70	3,70	5,50	6,40	6,90	7,80	12,20	14,60
		S.Stefano di Camastra	012	4,00	4,10	5,70	8,40	9,90	10,60	12,00	18,80	22,40
		Tusa	013	4,60	4,70	6,50	9,50	11,20	12,00	13,50	21,20	25,30
		Castelbuono	014	5,30	5,40	7,40	11,00	12,90	13,80	15,60	24,50	29,20
		Cefalu'	015	5,90	6,00	8,30	12,20	14,30	15,40	17,40	27,20	32,50
		Buonfornello	016	6,70	6,90	9,50	14,00	16,40	17,60	19,80	31,00	37,00
Brolo	007	Rocca di Caprileone	008	1,00	1,00	1,40	2,00	2,30	2,50	2,80	4,40	5,30
		S.Agata di Militello	009	1,50	1,60	2,10	3,20	3,70	4,00	4,50	7,10	8,40
		S.Stefano di Camastra	012	2,90	3,00	4,10	6,10	7,10	7,70	8,70	13,60	16,20
		Tusa	013	3,50	3,50	4,90	7,20	8,40	9,10	10,20	16,00	19,10
		Castelbuono	014	4,20	4,30	5,90	8,70	10,20	10,90	12,30	19,30	23,00
		Cefalu'	015	4,80	4,90	6,70	9,90	11,60	12,50	14,00	22,00	26,30
		Buonfornello	016	5,60	5,70	7,90	11,60	13,60	14,60	16,50	25,90	30,90
Rocca di Caprileone	008	S.Agata di Militello	009	0,80	0,80	1,10	1,60	1,80	2,00	2,20	3,50	4,20
		S.Stefano di Camastra	012	2,20	2,20	3,10	4,50	5,30	5,70	6,40	10,00	12,00

		Tusa	013	2,70	2,80	3,80	5,60	6,60	7,00	7,90	12,50	14,90
		Castelbuono	014	3,40	3,50	4,80	7,10	8,30	8,90	10,00	15,70	18,80
		Cefalu'	015	4,00	4,10	5,60	8,30	9,70	10,40	11,80	18,40	22,00
		Buonfornello	016	4,80	4,90	6,80	10,00	11,70	12,60	14,20	22,30	26,60
S.Agata di Militello	009	S.Stefano di Camastra	012	1,60	1,70	2,30	3,40	4,00	4,30	4,80	7,60	9,10
		Tusa	013	2,20	2,20	3,10	4,50	5,30	5,70	6,40	10,00	12,00
		Castelbuono	014	2,90	2,90	4,00	6,00	7,00	7,50	8,50	13,30	15,90
		Cefalu'	015	3,50	3,50	4,90	7,20	8,50	9,10	10,20	16,00	19,10
		Buonfornello	016	4,30	4,40	6,10	8,90	10,50	11,20	12,70	19,90	23,70
S.Stefano di Camastra	012	Tusa	013	0,90	0,90	1,20	1,80	2,10	2,20	2,50	4,00	4,70
		Castelbuono	014	1,60	1,60	2,20	3,30	3,80	4,10	4,60	7,20	8,60
		Cefalu'	015	2,20	2,20	3,00	4,50	5,30	5,60	6,40	10,00	11,90
		Buonfornello	016	3,00	3,10	4,20	6,20	7,30	7,80	8,80	13,80	16,50
Tusa	013	Castelbuono	014	1,00	1,00	1,40	2,10	2,50	2,70	3,00	4,70	5,60
		Cefalu'	015	1,60	1,60	2,30	3,30	3,90	4,20	4,80	7,50	8,90
		Buonfornello	016	2,40	2,50	3,40	5,10	5,90	6,40	7,20	11,30	13,50
Castelbuono	014	Cefalu'	015	1,10	1,10	1,50	2,20	2,60	2,80	3,10	4,90	5,80
		Buonfornello	016	1,90	1,90	2,70	3,90	4,60	4,90	5,60	8,70	10,40
Cefalu'	015	Buonfornello	016	0,90	0,90	1,30	1,90	2,20	2,30	2,60	4,10	4,90

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
MESSINA
PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024
ALLEGATO TECNICO

ALLEGATO TECNICO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022

La finalità Istituzionale del Consorzio per le Autostrade Siciliane, succeduto nella totalità dei rapporti giuridici dei Consorzi per l'Autostrada Messina - Palermo A/20 Messina - Catania A/18 e Siracusa - Gela A/18 a norma dell'art. 16 lettera b) della legge 531 del 12.08.1992, strettamente collegata al rapporto concessorio che lega il CAS all'Ente concedente ANAS, oggi MIMS, è quella di garantire adeguati standard manutentivi delle infrastrutture autostradali già realizzata e di costruire nuove tratte autostradali assentite in concessione.

Per far fronte alla prima finalità devono essere utilizzati, per obbligo scaturente dalla convenzione di concessione, gli introiti ricavati dalla esazione del pedaggio, per cui tali introiti distribuiti sui capitoli di spesa dell'esercizio finanziario di cui al titolo "I " hanno, per il CAS natura obbligatoria.

Parimenti natura obbligatoria hanno le spese di cui al titolo "II", relative agli oneri per la costruzione delle nuove tratte autostradali, la cui realizzazione viene effettuata con finanziamenti statali e Comunitari erogati.

Da quanto sopra risulta evidente che tutte le spese previste in bilancio preventivo 2022/2024 hanno carattere obbligatorio.

Nessun finanziamento viene erogato a carico del bilancio regionale e l'esistenza di un vincolo di destinazione e rinvenibile esclusivamente nelle previsioni del capitolo 201, il cui stanziamento è finalizzato alla copertura delle spese relative alla costruzione delle nuove tratte autostradali.

Al capitolo 201 "Costruzione Autostrada ed impianti" delle uscite è correlato il capitolo 91 "Contributo completamento autostrada "delle entrate, nel quale trovano postazione i contributi di finanziamento introitati con vincolo di destinazione per la costruzione delle nuove tratte autostradali.

Le previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite per ciascuno degli esercizi nel bilancio pluriennale si fondano essenzialmente sui dati maturati negli esercizi precedenti nonché sulla consapevolezza degli obblighi discendenti dalla convenzione intercorrente con l'ANAS (oggi MIMS - SVCA).

Il programma di manutenzione ordinaria, allegato alla presente, prevede per l'anno in corso interventi per un totale pari ad € **44.635.354,40**

Gli interventi programmati nella manutenzione ordinaria, che grava sul Capitolo 48, troveranno copertura nel redigendo bilancio pluriennale, esercizio 2022 - 2024, ed in particolare per l'anno 2022 si prevede di disporre di uno stanziamento per un importo pari ad Euro 46.000.000,00 che copre la previsione di spesa già programmata di € **44.365.354,40** e le spese necessarie al funzionamento dell'Ente, quali, ad esempio per citarne uno dei più importanti, il Servizio di Sorveglianza Attrezzata che per il 2022 prevede la spesa di € 4.300.000,00 circa, oltre ad impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti.

Relativamente alla programmazione straordinaria, che trova copertura al Capitolo 204, si prevede di disporre di uno stanziamento per un importo pari ad Euro 62.000.000,00 a fronte di una previsione programmatica per il 2022 di € 60.982.204,40, di cui interventi prioritari per un importo pari ad € 20.000.000,00.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Salvatore Minaldi



CONSORZIO per le AUTOSTRADE SICILIANE

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

La presente nota integrativa, redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014 ha lo scopo di descrivere e spiegare gli elementi più significativi del Bilancio di Previsione 2022/2024. La stessa, pone in evidenza le azioni che caratterizzeranno l'attività che i diversi settori del Consorzio intraprenderanno durante l'esercizio 2022/2024, in conformità con gli obiettivi, i programmi e le linee strategiche, descritte nel Piano delle Attività che costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Tra le innovazioni più importanti:

- il Piano delle attività o Piano programma quale documento di pianificazione strategica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata per le entrate in titoli, tipologie e categorie e per le uscite in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, aggregati economici, unità previsionali di base. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente prevista dalla norma.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di

amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del Programma Triennale delle Opere Pubbliche con i relativi elenchi annuali, delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e delle indicazioni fornite dall'Area Esazione e dall'Area Tecnica. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

L'Attività Amministrativa

L'attività amministrativa, che fa da supporto all'attività di gestione e costruzione della intera rete autostradale, continuerà ad essere impegnata nella gestione economica finanziaria e organizzativa dell'ente, peraltro vincolata da una serie di disposizioni legislative e regolamentari regionali e nazionali. La superiore attività, risulta inoltre influenzata dalle linee strategiche individuate dall'ente sulla base delle linee generali e politiche, che si armonizza al piano delle attività e descrive le linee da intraprendere nel periodo di riferimento. La programmazione rappresenta quindi, il punto di partenza di tutto il processo delle future attività del Consorzio, ponendosi quale collegamento tra il Bilancio di Previsione 2022/2024 ed i programmi amministrativi stessi, esplicitati come attività e obiettivi del Direttore Generale e descrive il quadro economico generale e gli indirizzi di governo e infine individua le coerenze e le compatibilità tra le richieste e le aspettative dei cittadini e le specifiche finalità dell'Ente.

Questo Ente, quale destinatario dei finanziamenti del Patto per il Sud, dello Sviluppo della Città Metropolitana, nonché destinatario dei Fondi Cipess, ha provveduto ad istituire appositi capitoli di entrata e di uscita appostandovi le relative risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi prioritari e degli obiettivi da conseguire.

Proprio quale destinatario dei Fondi di cui alla delibera Cipess, l'Ente sarà impegnato nella realizzazione degli interventi contenuti in tale delibera che riguardano la manutenzione straordinaria e la realizzazione del 2° tronco: Rosolini-Ragusa Lotto 9 "Scicli"; così come nella realizzazione dell'intervento programmato di cui al Fondo complementare al PNRR – missione 3, "per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale" giusto decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 12 aprile 2022.

I Proventi dell'Ente

I proventi propri dell'Ente sono rappresentati principalmente dall'esazione pedaggi con una previsione per l'anno in corso pari ad € 88.489.110,83. Si prevede di aumentare leggermente la previsione per gli anni 2023/2024 per l'aumento dei transiti dovuti alla fine dello stato pandemico e non anche alla previsione della messa a pedaggiamento di un tratto della nuova costruzione della Siracusa Gela. Con tali proventi l'Ente, deve assolvere agli obblighi previsti dalla Convenzione di Concessione e garantire gli emolumenti ai propri dipendenti e provvedere ai costi di funzionamento aziendali.

Le spese dell'Ente

Le spese di maggior rilievo per l'Ente sono rappresentate da:

- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete autostradale;
- Spese del personale;
- Altre spese correnti.

SPESA DEL PERSONALE

Di seguito si riportano le Spese per il Personale previste per l'esercizio 2022, significando che la previsione è in aumento, rispetto all'anno precedente, per l'applicazione del CCNL Autostrade e Trafori a seguito della trasformazione in Ente Pubblico Economico di cui alla L.R. 4/21.

Capitolo di Bilancio	Descrizione	Previsioni 2022	Variazioni	Previsioni 2021
11.0	Stipendi al personale	€ 13.500.000,00	€ + 700.000,00	€ 12.800.000,00
11.1	Retribuzione Personale dirigente con contratto regionale	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00
11.2	Retribuzione Personale dirigente con contratto regionale-Indennità di posizione	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
11.3	Retribuzione Personale dirigente con contratto regionale-Indennità di risultato	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
11.4	Spese per il personale in assegnazione temporanea da rimborsare agli enti di appartenenza	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00
11.5	Fondo risorse decentrate Personale non dirigenziale	€ 2.000.000,00	€ + 1.920.000,00	€ 80.000,00
11.6	Corresponsione buoni pasto	€ 0,00	€ - 50.000,00	€ 50.000,00
12	Compensi lavoro straordinario	€ 1.200.000,00	€ + 210.283,00	€ 989.717,00
13	Diarie e trasferte	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
15	Oneri prev.li e ass.li	€ 4.800.000,00	€ + 1.680.000,00	€ 3.120.000,00
17	Corsi aggior. Prof.le	€ 20.000,00	€ + 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALI	€ 22.650.000,00	€ 4.470.283,00	€ 18.179.717,00

Si specifica che la presenza di residui passivi per € 1.091.816,99 al capitolo 11.0 “Stipendi al personale”, è dovuta a somme di competenza 2021 ma che vengono liquidate nell’anno successivo, e riguardano gli emolumenti per il personale in comando da rimborsare agli Enti di provenienza. Stessa considerazione per i residui pari ad € 314.734,51 al capitolo 15 “Oneri previdenziali ed assistenziali, assicurazioni infortuni” per il personale in comando da rimborsare agli Enti di appartenenza.

Al personale del Consorzio viene applicato il contratto di lavoro derivato dal CCNL Autostrade e Trafori, sancito peraltro a seguito della recente trasformazione dell’Ente che con L.R. 4/2021 ne ha trasformato la natura giuridica da ente pubblico non economico ad ente pubblico economico sottoposto al controllo della Regione Siciliana.

Di seguito, poi, si rappresentano i compensi previsti nel Bilancio 2022/2024 da corrispondere agli Organi di Amministrazione e Controllo dell’Ente, determinati nel rispetto dell’art.17 comma 1 della Legge 11/2012, così di seguito analiticamente descritti:

- **Organi di Amministrazione :**

Presidente	€ 50.000,00
Vice Presidente	€ 40.000,00
Consiglieri	€ 40.000,00

- **Collegio dei Revisori:**

Presidente	€ 25.000,00
Componenti	€ 20.000,00

Avanzo di Amministrazione

Ai sensi dell’art. 42 del D.lgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto determinato dai dati di preconsuntivo della gestione anno 2021, costituite da accantonamenti risultanti dall’ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l’iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell’entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione. Si precisa che l’avanzo di amministrazione al 31/12/2021, derivante dai dati presunti del Rendiconto di gestione 2021, ammonta a complessivi € 36.069.628,79 al netto del FPV (vedasi Situazione amministrativa allegata), e che la quota di avanzo utilizzato, derivante da accantonamenti, è destinata esclusivamente ai fondi di accantonamento per rischi, oneri e passività potenziali previsti dal

nuovo sistema contabile armonizzato. Tale avanzo, è costituito principalmente dai residui attivi che sono stati accertati anno per anno, inerenti i finanziamenti delle spese di investimento la cui riscossione non si è ancora manifestata.

Il risultato di amministrazione, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione.

Agli schemi di Bilancio di previsione per missioni e programmi, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.lgs 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e aggiornati al DM 30 marzo 2016, viene allegata la

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022) DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	95.161.706,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	261.559.314,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	325.398.161,24
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	3.249,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+/-	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.750.018,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	36.069.628,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-/+	20	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (2)	36.069.628,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	618.433,75
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (5)	
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	
	Fondo perdite società partecipate (5)	
	Fondo contenzioso (5)	10.000.000,00

Altri accantonamenti (5)	15.282.054,04
B) Totale parte accantonata	25.900.487,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	8.000.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.169.141,00
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo parte vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a

casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U). In sede di Rendiconto 2021 non essendo stata portata alcuna somma in esigibilità, l'ammontare complessivo di tale Fondo, per l'anno 2022 è pari ad € 0,00.

Fondo TFR buonuscita personale di ruolo

Questo Ente procede alle quote di accantonamento annuale del T.F.R. dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1982 e sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999. La previsione per l'anno 2022 cautelativamente viene stimata ad € 17.500.000,00. Il Fondo TFR è allocato alla missione 20 programma 3 titolo 2 macroaggregato 205.

FONDI RISCHI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nel Bilancio di previsione 2022/2024, nella parte corrente, risultano correttamente istituiti i seguenti fondi:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha previsto la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70% così come nel biennio successivo.

L'Ente ha individuato le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018, secondo le modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2022-2024 è stato formulato applicando la percentuale di accantonamento minimo, al 100% , così come previsto dalla normativa vigente. Di seguito si riporta la scheda di calcolo:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Bilancio 2022											
METODO DI CALCOLO - MEDIA SEMPLICE -											
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Anno 2016 (Applic. Principi 118)	Anno 2017 (Applic. Principi 118)	Anno 2018 (Applic. Principi 118)	Anno 2019 (Applic. Principi 118)	Anno 2020 (Applic. Principi 118)	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2024
Cap. 2.0 PROVENTI PER CONCESSIONE AREE DI SERVIZIO	Accertamenti in Competenza	886.362,98	1.825.117,60	366.624,67	121.855,67	400.342,19	91,62%	8,38%	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	Reversali Competenza e Residuo	696.854,04	1.450.549,78	366.624,67	121.855,67	400.342,19					
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	886.362,98	1.825.117,60	366.624,67	121.855,67	400.342,19			700.000,00	700.000,00	700.000,00
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	696.854,04	1.450.549,78	366.624,67	121.855,67	400.342,19			58.660,00	58.660,00	58.660,00
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	78,62%	79,48%	100,00%	100,00%	100,00%			91,62%	8,38%	58.660,00
* Importo imputato manualmente											

Fondo di riserva e Fondo di riserva di Cassa

Nel bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art.48 del d.lgs. 118/2011, alla missione 20 programma 1 titolo 1 macroaggregato 110 è appostato: il cap.132.0 avente denominazione: "Fondo di riserva per spese obbligatorie" per € 1.500.000,00 e il cap. 132.1 "Fondo di riserva per spese impreviste" per l'importo di € 137.944,74.

Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari ed internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa. Le spese impreviste sono le eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;

Al cap. 135 " Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa", in misura non superiore ad un dodicesimo del totale degli stanziamenti di spesa previsti dal bilancio di cassa e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa sono disposti con decreto dirigenziale, per complessivi € 1.637.944,74.

Altri fondi

Alla missione 20 programma 3 titolo 1 macroaggregato 110 sono appostati nel triennio di previsione:

il cap. 21 "Fondo rischi crediti di dubbia esegibilità" in tale fondo è stato stanziato l'importo di € 618.433,75 ;

il cap. 22 "Fondo rischi su contenzioso" con stanziamento pari ad € 10.000.000,00 per far fronte alla soccombenza nei giudizi pendenti;

Non è stato istituito il Fondo anticipazioni di liquidità, in quanto l'Ente non si è avvalso di tale anticipazione.

Equilibri di bilancio

E' stato rispettato il raggiungimento degli equilibri di bilancio nel triennio 2022/2024, bilanciando le entrate di parte corrente con le uscite di parte corrente e, le entrate di parte capitale con le uscite di parte capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	25.900.487,79		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
Entrate titoli 1-2-3	(+)	136.821.300,70	137.377.195,09	137.377.195,09
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	162.721.788,49	137.377.195,09	137.377.195,09
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente			-	-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il	(+)	8.000.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	204.360.395,41	266.086.109,38	292.796.660,90
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese in conto capitale	(-)	212.360.395,41	266.086.109,38	292.796.660,90
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale			-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria			-	-
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)			-	-

VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI (CIRCOLARI 10/2022) ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

In ossequio al contenuto della Circolare 10 del 27/06/2022 della Regione Siciliana, questo Ente ha rispettato i parametri dei vincoli finanziari come da schede sotto riportate.

Scheda n. "1" allegata alla Circolare n. 10 del 27/06/2022 prot. n. 63202

PERSONALE

L.R. n. 25 del 29/12/2008, art. 1, co. 10 - "interventi finanziari urgenti per l'occupazione e lo sviluppo"

Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione."

Fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 4 della L.R. n. 14 del 06/08/2019

E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO?	2022	SI X	NO
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO?		SI X	NO

L.R. n. 13 del 25/05/2022, art. 12, comma 15

CO. 15 "È fatto divieto, fino al 31 dicembre 2022, di procedere a nuove assunzioni, promozioni e modifiche della pianta organica in Società partecipate, all'Iris-Finiscilia S.p.A. ed in Enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione. Il suddetto divieto si applica anche ai procedimenti di reclutamento già avviati alla data di approvazione della presente legge determinando la sospensione degli stessi. Gli atti posti in essere in contrasto con quanto previsto dal presente comma sono nulli. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle strutture del Servizio sanitario regionale."

CO. 20: In sede di prima applicazione, le disposizioni di cui al comma "15....." si applicano a far data dall'approvazione della presente Legge (n. 13 del 25 maggio 2022, Legge di stabilità regionale 2022-2024).

E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO PER TUTTE LE PREVISIONI CITATE DALLA NORMA DI CUI AL COMMA 15?	2022	SI X	NO
---	------	------	----

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Scheda n. "2" allegata alla Circolare n. 10 del 27 /06/2022 prot. n. 63202

SPESE PER IL PERSONALE

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 18, co. 1 e co. 4 e ss.mm.ii. - "Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale"

Co. 1 "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali."

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale."

2022		
Gli impegni di competenza per il salario accessorio risultano ≤ agli impegni di competenza per salario accessorio 2009?	SI	NO
Il salario accessorio di ciascun dipendente dell' Ente risulta ≤ al salario accessorio del corrispondente dipendente regionale ?	SI	NO
Al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, l'Ente ha provveduto ad acquisire entro 60 gg., dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale?	SI	NO

Al personale del Consorzio per le Autostrade Siciliane è applicato il CCNL "Autostrade e Trafori".

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



AF

Scheda n. "3" allegata alla Circolare n. 10 del 27/06/2022 prot. n. 63202

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 19, co.1, co.2, co. 3 - "Acquisto di beni e servizi"

L. Al fine di realizzare significative economie di scala, il dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana un'apposita direttiva contenente le

D.L. 06/07/2012 n.95 art. 1 - "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure"

Art. 1

(In vigore dal 1 gennaio 2019)

(comma 1 come modificato dalla Legge di conversione n. 7/2012) 1. Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A 100 migliaia di euro?

2022 **SI X** **NO**

Delibera Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012 - "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

PUNTO 1.1.2

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinate del presente atto di indirizzo si avvarranno della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione Siciliana ovvero dell'analoga piattaforma del mercato elettronico del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.C.I.A.A. di Palermo sopra citata."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFERIORI A 100 migliaia di euro?

2022 **SI X** **NO**

L.R. n. 13 del 11/06/2014, art. 13, co. 1 - "Misure per il conseguimento di risparmi di spesa"

Co.1. "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n.

D.L. n. 66 del 24/04/2014, art. 8, co. 8 lett. a) - "Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi"

Co. 8 " ... ommissis... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi....ommissis..."

E' STATA ESPERITA LA PROCEDURA DI RIDUZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE O GIA AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5% ?

SI **NO X**

Relativamente alla riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi, non è possibile ottenere un risparmio significativo in quanto, per la maggior parte di esse, una loro riduzione si tradurrebbe in un abbassamento dei livelli di sicurezza autostradale.

IL DIRETTORE GENERALE



**L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione**



SPESA A COPERTURA REGIONALE PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI ED ALTRE PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE GRATUITAMENTE

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 23, co. 1, co. 2, co. 3 - "Spese per le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni"

Co. 1 " Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, non possono effettuare spese, a copertura regionale, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ridotta del 20 per cento."

Co. 2 "I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni."

Co. 3 "Per i soggetti di cui al comma 1 destinatari, a qualunque titolo, di trasferimenti da parte della Regione, il mancato adeguamento alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, per l'importo sfiorato, del contributo concesso dalla Regione."

E' STATO RISPETTATO IL VINCOLO CHE PREVEDE LA RIDUZIONE DEL 50% RISPETTO AL 2009 DELLA SPESA A COPERTURA REGIONALE, PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI E DI OGNI ALTRA PUBBLICAZIONE PREVISTA ANCHE DA LEGGI E REGOLAMENTI DISTRIBUITA GRATUITAMENTE O INVIATA AD ALTRE AMMINISTRAZIONI?		SI	NO
---	--	----	----

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la stampa delle relazioni e pubblicazioni - Art. 23, co.2, L.R. n. 11/2010)	IMPEGNI 2009 a	LIMITE b=ax50%	PREVISIONE 2022
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€

Il Cas non ha mai effettuato stampe di relazioni o altre pubblicazioni con spesa a copertura Regionale.

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Per asseverazione



Scheda n. "5" allegata alla Circolare n. 10 del 27/06/2022 prot. n. 63202

SPese per spostamenti e missioni

L.R. n. 26 del 09/05/2012, art. 11, co. 28 "Norme per la razionalizzazione amministrativa e per il contenimento della spesa"
Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZATO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO È STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA ?	2022	SI X	NO
---	------	------	----

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

[Signature]
[Signature]

[Signature]

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 20, co. 1 e co. 2 "Fondo salario accessorio personale con qualifica dirigenziale"

Co. 1 'A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento. »

Co. 2 "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro."

L.R. n. 9 del 16/01/2012, art. 1, co. 8 "Norme di contenimento della spesa"

Co. 8 "A decorrere dal 1° gennaio 2012 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo destinato nell'anno 2011 al netto delle economie prodotte nello stesso anno ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012 PERSONALE DIRIGENZIALE	LIMITE Anno 2011	FONDO 2022
		a	b=a-20%	
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012 PERSONALE NON DIRIGENZIALE	LIMITE Anno 2011	FONDO 2022

N.B. l'unico dipendente del Cas con qualifica dirigenziale al quale è applicato il CCRL, è il dott. Puliatti. I dirigenti ing. Costantino e il direttore generale ing. Minaldi sono dipendenti dell'amministrazione regionale in assegnazione temporanea. Gli emolumenti sono stati corrisposti nel rispetto dell'art. 14, comma 1) L.R. 8/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

per asseverazione

AUTOVETTURE

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 22, co. 1, co. 2 e co. 3 "Auto di servizio"

Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio".

Co. 2 "Nella Regione l'utilizzo delle automobili di rappresentanza è riservato, esclusivamente, al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica predisporre, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano di dismissione delle autovetture di proprietà della Regione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale".

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato".

L'ENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI RAPPRESENTANZA?		SI	NO X
L'ENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI SERVIZIO?		SI	NO X
COME AUTO DI SERVIZIO VENGONO UTILIZZATE AUTO IN CAR SHARING ?	2022	SI	NO X
LE AUTO IN CAR SHARING UTILIZZATE SONO DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC.?		SI	NO X

E' STATO COMUNICATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IL PIANO DI DISMISSIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO?	SI	NO X	DATA COMUNICAZIONE
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI RINNOVARE I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE PER LE AUTOVETTURE CONSIDERATE IN ESUBERO AI SENSI DEI COMMII 1 E 2?	2022	SI	NO

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

[Signature]
17/8/20

CONSULENTI

L.R. n. 13 del 25/05/2022, art. 12, comma 16.

CO. 16 " E' fatto divieto al Presidente, alla Giunta, agli Assessori della Regione nonché alle Società partecipate ed agli Enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione di conferire, fino al 31 dicembre 2022, incarichi di consulenza e/o di assistenza tecnica".

CO. 20: In sede di prima applicazione, le disposizioni di cui al comma "16....." si applicano a far data dall'approvazione della presente Legge (n. 13 del 25 maggio 2022, Legge di stabilità regionale 2022- 2024)

PER L'ANNO 2022 E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI CONFERIRE INCARICHI DI CONSULENZA?

SI ☒ NO

Si attesta che dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2022 non è stato conferito alcun incarico.

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Per asseverazione



CANONI DI AFFITTO

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 27, co. 1, co. 2, co. 3 e co. 4 - "Riduzione dei costi degli affitti"

Co. 1 "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."

Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in corso."

Co. 3 "....."

Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione."

L.R. n. 16 del 11/08/2017, art. 29, co. 1, co. 2 e co. 3 -

Co. 1 "L'Amministrazione regionale, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali sono tenuti ad applicare le disposizioni previste dall'articolo 2 bis del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137."

Co. 2 "Il termine previsto dall'articolo 2-bis del decreto-legge n. 120/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 137/2013, è da considerarsi perentorio ed è fissato al 31 dicembre 2020."

Co. 3 "L'omesso rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo comporta responsabilità per danno erariale e la decadenza dalla carica per gli organi amministrativi che hanno posto in essere atti in violazione del presente articolo. I predetti atti sono altresì nulli."

L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, art. 3, comma 1, lett. a) e comma 3

Co. 1 "I canoni per locazioni passive, di cui è onerata l'amministrazione regionale, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, discendenti dal metodo di calcolo di cui all'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, riguardante anche i fondi comuni di investimento immobiliare ed i fondi di investimento alternativo, sono ridotti dall'1° luglio 2021 e sino al 30 giugno 2024, del 5% annuo. oltre che di non procedere alla stipula di rinnovi in corso."

Co. 3 "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano agli enti e alle società ricomprese nel gruppo amministrazione pubblica riferibile alla Regione Siciliana ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

I I NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE RISPETTANO I PARAMETRI DI CUI AI COMMI 1 e 2 ?	2022		SI	NO
SONO STATI STIPULATI NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE DOPO L' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE?	SI	NO	IMPORTO CANONE	
	SCADENZA CONTRATTO			
A QUANTO AMMONTANO I RISPARMI DI SPESA ?	2022		SI	NO
			€	
I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ?	2022		SI	NO
SE "SI" INDICARE I DATI DELLA QUIETANZA DEL VERSAMENTO AL BILANCIO REGIONALE	DATA		IMPORTO	CAPITOLO REGIONALE
SONO STATI RIDOTTI I CANONI PER LOCAZIONI PASSIVE DEL 5% A DECORRERE DAL 1° LUGLIO 2021?	2022		SI	NO

Il Cas è un ente pubblico economico e non gode di trasferimenti diretti a carico del bilancio regionale e non ha contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione.

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

L.R. n. 13 dell' 11/06/2014, art. 13, co. 1, co. 4 - "Misure per il conseguimento di risparmi di spesa"

Co. 1 - A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli Enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore Sanitario, nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, le disposizioni di cui all'art. 8, commi 8 e 9, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

Co. 4 - Sono in ogni caso fatte salve e confermate le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dai commi 2 e 3 (*) del presente articolo. L'eventuale adeguamento annuale dei limiti retributivi di cui al presente articolo si applica solo in corrispondenza dei miglioramenti retributivi derivanti dalle procedure di contrattazione relative al contratto di appartenenza. Resta in ogni caso ferma l'applicazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 31 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6

(*) il limite di euro 100.000,00 non prorogato nell'Esercizio Finanziario 2020"

	2022	SI X	NO
E' STATO OSSERVATO IL DISPOSTO DEL COMMA 4 DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 13/2014?			

RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

Delibera Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 - "Interventi urgenti per il contenimento della pesa pubblica"

Punto 16 "di fissare il tetto massimo delle retribuzioni omnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima omnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30%...omissis..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPENSIVA DI OGNI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30%?

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Shewes from
1770

SPESE PER CONSUMI

Delibera Giunta Regionale n. 317 del 4 settembre 2012 "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

Punto 1.4.1

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non territoriali sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, nonché le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale adottano ogni iniziativa affinché:

c) "siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011. ... ommissis ..."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI CARTACEE DEL 50% RISPETTO AL 2011 ?

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese comunicazione cartacee - lett.c) punto 1.4.1 Deliberazione giunta regionale n. 317(2012)	IMPEGNI 2011 a	LIMITE b = a x50%	2022	SI	NO X

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ?

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE ELETTRICHE ?

g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011. ... ommissis ..."

SONO STATI RIDOTTI I COSTI DI CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DI UN IMPORTO DI ALMENO IL 30% RISPETTO AL 2011 ?

	2022	SI	NO X

Per quanto riguarda il consumo cartaceo, si rappresenta che la maggior parte delle spese viene effettuata per l'acquisto dei biglietti di transito dell'autostrada e per le relative ricevute. Per quanto riguarda le utenze elettriche, le stesse non sono suscettibili di facili riduzioni, in quanto servono per l'illuminazione delle gallerie e degli svincoli autostradali, al fine di garantire la sicurezza stradale. Lo stesso dicasi per le utenze telefoniche.

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

[Signature]

BUONI PASTO

D.L. n. 95 del 06/07/2012, art. 5, co. 7 "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni"

Co.7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi incluse la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa."

AL PERSONALE DIPENDENTE VENGONO EROGATI BUONI PASTO?	2022		SI	NO
I BUONI PASTO RISPETTANO IL LIMITE DI € 7 ?			SI	NO

Al personale del Cas è applicato il contratto nazionale "Autostrade e Trafori".

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

COMPENSI AGLI ORGANI

L.R. n. 3 del 17/03/2016, art. 18, co.1 - "Disposizioni in materia di enti regionali"	
<p>Co.1 "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e degli enti comunque sovvenzionati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è disciplinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, così come interpretato dall'articolo 35, comma 2-bis del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. La disposizione del presente comma non si applica al Comitato regionale per le comunicazioni di cui all'articolo 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, alla Commissione paritetica di cui all'articolo 43 dello Statuto, agli enti nominativamente indicati nell'allegato 1, parte A, della presente legge, ai soggetti già espressamente esclusi dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed agli enti parco archeologici".</p>	
L.R. n. 11 del 12/05/2010 art. 17, co. 1 e co. 2 - "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale"	
<p>Co. 1 "I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, degli istituti, aziende, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie ed ospedaliere nonché per le aziende ospedaliere universitarie, non possono superare l'importo omnicomprensivo di 50.000,00 euro annui per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo.".</p>	
<p>Co. 2 "Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge..... con Decreto del Presidente della Regione, sono individuate, in base ai criteri di funzionalità e territorialità, tre fasce....." (D.P. Reg. emanato il 20/01/2012, n. 7)</p>	

SONO STATI RISPETTATI LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ONORIFICITA' PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI?	2022	SI X	NO
E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DELL' ART. 17, COMMA 1 e 2 DELLA L.R. N. 11 DEL 12/05/2010 NONCHE' DEL D.P.Reg. n. 7 del 20/01/2012, Art. 1 e 2 attuativo della legge?	2022	SI X	NO

IL DIRETTORE GENERALE 

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

ACCORDO STATO-REGIONE DEL 14 GENNAIO 2021 - LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2022

SPESE CORRENTI

L.R. n. 13 del 28/05/2022, art. 1, co. 2 "Disposizioni attuative dell'Accordo stipulato tra lo Stato e la Regione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 in materia di contenimento strutturale della spesa"		
Co. 2 : Al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 9/2021 dopo le parole: "L'inosservanza delle disposizioni del presente comma ed il mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro comporta la revoca degli organi di amministrazione delle società" sono aggiunte le parole "e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni."		
E' STATO RISPETTATO IL PIANO DI RIENTRO 2021?		SI NO

L.R. N. 9/2021, ART. 4, COMMA 2			
IMPEGNI SPESE CORRENTI ANNO 2019	RIDUZIONE DEL 3% SUGLI IMPEGNI 2019	IMPORTO LIMITE DI SPESA NELL'ANNO 2022	L'ENTE HA RISPETTATO IL VINCOLO ?
			SI NO

Il Cas non ha questa tipologia di spese. Tutte le spese che l'Ente affronta riguardano gli obblighi scaturiti dalla convenzione stipulata con il Mit, che obbliga l'Ente a mantenere la rete autostradale in concessione. L'Ente effettua tutte le manutenzioni sia ordinarie che straordinarie dell'intera tratta in esercizio nonché la costruzione della nuova tratta Siracusa-Gela e la Noto-Pachino. Le spese affrontate essendo tutte di carattere obbligatorio non sono comprimibili.

IL DIRETTORE GENERALE



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Caterina Lombardo

Scheda "15" allegata alla Circolare n. 10 del 27/06/2022 prot. n. 63202

LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2021/2023

NORME IN MATERIA DI PERSONALE

L.R. n. 9 DEL 15/04/2021, Art. 10, comma 4 – "Norme in materia di personale"		
4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'amministrazione regionale e gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni adeguano alle disposizioni del presente articolo i rispettivi Piani triennali del personale e dei fabbisogni per il triennio 2020-2022. Il divieto di assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale si applica, per il triennio 2021-2023, anche agli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 e successive modificazioni		
E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DEL COMMA 4 DELLA L.R. N. 9 DEL 15/04/2021?	SI X	NO
L.R. n. 13 del 25/05/2022, art. 12, comma 15		
CO. 15 "E' fatto divieto, fino al 31 dicembre 2022, di procedere a nuove assunzioni, promozioni e modifiche della pianta organica in Società partecipate, all'Irlis-Finsicilia S.p.A. ed in Enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione. Il suddetto divieto si applica anche ai procedimenti di reclutamento già avviati alla data di approvazione della presente legge determinando la sospensione degli stessi. <u>Gli atti posti in essere in contrasto con quanto previsto dal presente comma sono nulli.</u> Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle strutture del Servizio sanitario regionale. In sede di prima applicazione, 1 e disposizioni di cui al presente comma 15 si applicano a far data dall'approvazione della presente Legge n. 13 del 25 maggio 2022. Legge di stabilità regionale 2022- 2024.		
CO. 20: In sede di prima applicazione, 1 e disposizioni di cui al comma "15....." si applicano a far data dall'approvazione della presente Legge (n. 13 del 25 maggio 2022, Legge di stabilità regionale 2022- 2024)		
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO PER TUTTE LE PREVISIONI CITATE DALLA NORMA DI CUI AL COMMA 15?	SI X	NO

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
Per asseverazione

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Minardi